Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 | **ROMA — Venerdì, 17 dicembre** | **Numero 294.**

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**	AMMINISTRAZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, con decreto del 14 dicembre corrente, ha confermato nella carica di sottosegretario di Stato per la guerra il tenente generale GIUSEPPE PRUDENTE.

LEGGI E DECRETI

Il numero 759 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 16 aprile 1908, n. 210, che approva il regolamento e i programmi per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie;

Veduto l'art. 1 del R. decreto 29 maggio 1881, n. 218, che concerne l'ammissione alla sezione speciale di lingue e letterature straniere moderne della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano:

Riconosciuta la necessità di una disposizione la quale tenga conto dei diritti quesiti degli alunni inscritti alla sezione speciale predetta avanti la pubblicazione del regolamento approvato col precitato R. decreto 16 aprile 1908, n. 210;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 4 del regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie approvato col R. decreto 16 aprile 1908, n. 210, è sostituito l'articolo seguente:

Art. 4. — Il certificato rilasciato o da rilasciare agli alunni inscritti alla sezione speciale di lingue e letterature straniere moderne della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano avanti la pubblicazione del regolamento 16 aprile 1908, n. 210, è titolo di abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie di ogni grado.

Il certificato che sarà rilasciato agli alunni inscritti

alla sezione stessa dopo la pubblicazione del regolamento precitato, e non muniti di licenza liceale, non avrà valore che per le scuole medie inferiori.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 23 settembre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCXXXVII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 11 giugno 1908 del Consiglio provinciale di Trapani, colla quale eran fatti voti al Governo perchè venisse eretto in ente morale il Museo istituito in quella città per elargizione del conte Agostino Sieri Pepoli, che raccolse numerosi e pregevoli oggetti di antichità e d'arte e li sistemò convenientemente, insieme ad altri di proprietà municipale, in apposita sede concessa dal comune di Trapani:

Vista la deliberazione 16 giugno 1908 del Consiglio comunale di Trapani, colla quale veniva intitolata « Museo Pepoli » la istituzione predetta e ne era approvato lo statuto;

Visto l'atto notarile del 20 febbraio 1909 rog. Luigi Manzo, n. 2774 del repertorio, registrato il 3 marzo stesso anno n. 1587, vol. 148, f. 136, col quale il conte Agostino Sieri Pepoli per assicurare il regolare funzionamento dell'ex-fondo *Marzucchi*, di sua proprietà (porzioni Frane e Costa Porcheria) di circa ettari sessanta, stimata del valore di circa L. 62,000 (sessantaduemila), perchè il detto Museo venga eretto in ente morale col nome di « Museo Pepoli » già approvato dal Consiglio comunale colla ricordata deliberazione;

Vista la deliberazione del 25 febbraio 1909 del Consiglio comunale di Trapani, colla quale si accettava la predetta donazione;

Vista la deliberazione 26 marzo 1909 della Giunta municipale di Trapani colla quale, riconosciuta pienamente giustificata, in base agli annessi prescritti documenti, la proprietà, il possesso e la libera disponibilità del donativo Pepoli, eran fatti voti per la sollecita erezione del Museo in ente morale;

Vista la deliberazione 27 aprile 1909 della Giunta provinciale amministrativa di Trapani colla quale, approvata l'accettazione del donativo Pepoli, si dava parere favorevole all'approvazione dello statuto e alla erezione del Museo in ente morale;

Veduta l'istanza del sindaco di Trapani in data 19 giugno 1909:

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037, e il relativo regolamento approvato con R. decreto del 26 giugno 1864, n. 1817;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Museo civico di Trapani è eretto in ente morale col titolo di « Museo Pepoli » e ne è approvato lo statuto annesso al presente decreto, che sarà firmato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 1° ottobre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

STATUTO ORGANICO

del « Museo Pepoli » in Trapani approvato dal Consiglio comunale di quella città nella seduta del 16 giugno 1908.

Art. 1.

Per iniziativa del conte Agostino Pepoli è istituito in Trapani un museo civico che prende il nome di « Museo Pepoli ».

Art. 2.

Il Museo ha la sua sede nell'ex-convento dell'Annunziata, di proprietà del Comune, in quei locali a tale scopo destinati e che sono stati recentemente restaurati ed adattati dalla liberalità dello stesso conte Pepoli, il quale allo scopo di questa fondazione per pubblico uso, vi ha raccolto a proprie spese, nell'interesse dell'arte e della storia patria, quadri, cimeli ed altri oggetti, già di sua proprietà, e da lui donati al nuovo ente.

Fanno anche parte del Museo la pinacoteca Fardelliana e gli altri oggetti di pertinenza del Comune che furono ivi collocati e che lo saranno in avvenire.

Art. 3.

Le adiacenti cappelle di Santa Teresa e dei Marinai saranno parimente aggregate al Museo.

Art. 4.

Il Museo accoglie anche, a titolo di deposito, quegli oggetti e collezioni di arte od antichità, che i privati e le pubbliche Amministrazioni crederanno di conservarvi e che il direttore giudicherà meritevoli di essere esposti al pubblico.

Art. 5.

L'Istituto conserverà sempre il titolo originario di « Museo Pepoli » nel caso che diventi provinciale.

Art. 6.

La dotazione per la fondazione del Museo è costituita:

a) da un primo assegno, fatto dal fondatore, di una parte dell'ex-feudo Marzucchi di sua proprietà in territorio di Castelvetrano e precisamente degli appezzamenti detti Piana della Grada e Costa Porcheria della estensione approssimativa di ettari sessanta, confinante a tramontana colla via Sergio, a ponente dell'ex-feudo

dello stesso nome, a mezzogiorno coll'ex-feudo Dimina ed a levante colle rimanenti terre del feudatore medesimo, ai termini dell'atto in corso presso notaro Luigi Manzo;

b) dalle rendite che potranno essere assegnate dal Comune, dalla Provincia, da altre Amministrazioni pubbliche e da privati.

Art. 7.

Nel caso previsto dall'art. 5 del presente statuto, divenendo il Museo nazionale, la fruttificazione del terreno donato dal fondatore e qualunque altro aumento che egli crederà apportarvi in avvenire non potrà essere destinato alle spese amministrative di esercizio, ma dovrà essere impiegato solamente in acquisto di oggetti di arte e di antichità.

Art. 8.

Il Museo è amministrato da un Consiglio di amministrazione di nove membri, che è composto:

a) dal sindaco della città di Trapani, che ne sarà il presidente;

b) dal direttore del Museo;

c) dal R. provveditore agli studi;

d) dall'ingegnere capo del genio civile;

e) da un membro scelto dal prefetto tra i presidi e professori delle scuole secondarie;

f) da due membri scelti dal Consiglio provinciale;

g) da due altri scelti dal Consiglio comunale.

Art. 9.

I membri da eleggersi dal Consiglio provinciale e dal Consiglio comunale, debbono essere scelti tra cospicue persone che non siano impiegati dello Stato, nè della Provincia, nè del Comune.

Questi durano in carica due anni, e possono essere confermati.

Art. 10.

Il Consiglio provvede all'Amministrazione del museo, forma i regolamenti, nomina, sospende e licenzia gli impiegati e i salariati a proposta del direttore.

Art. 11.

Gli ascendenti, i discendenti, i fratelli, il suocero e il genero non possono contemporaneamente far parte del Consiglio d'amministrazione.

Art. 12.

Nella prima riunione che sarà fatta dal sindaco, il Consiglio di amministrazione procederà alla distribuzione degli incarichi tra i propri componenti.

Art. 13.

In caso di assenza o di impedimento del presidente ne fa le veci il consigliere più anziano per età.

Art. 14.

Le adunanze del Consiglio sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo nel mese di maggio per l'esame del conto consuntivo e nel mese di settembre per la compilazione del bilancio del futuro esercizio.

Le altre ogni qualvolta lo richieda il bisogno, sia per invito del presidente sia per domanda scritta e motivata di almeno due dei componenti il Consiglio o dal direttore.

Art. 15.

Le deliberazioni del Consiglio debbono essere prese con l'intervento di almeno cinque dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.

A parità di voti avrà la prevalenza il voto del presidente.

Art. 16.

Per la validità dell'adunanza non sarà computato nel numero chi avendo interesse ai termini del seguente art. 18 non può prender parte alla deliberazione.

Art. 17.

I processi verbali delle adunanze sono stesi dal conservatorio del museo e sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Quando qualcuno degli interessati si allontani, ricusi, o non possa firmare, ne sarà fatta menzione nel processo verbale.

Art. 18.

È vietato ai componenti il Consiglio di prender parte, sotto pena di nullità, alle deliberazioni e contratti riguardanti interessi loro propri o di loro congiunti ed affini sino al quarto grado.

Art. 19.

L'ufficio dei componenti il Consiglio di amministrazione è gratuito; ma a coloro che non risiedono in Trapani, sarà corrisposta a titolo di indennità una medaglia di presenza di lire quindici per ogni seduta.

Art. 20.

La direzione del Museo è affidata ad un direttore che sarà nominato dal Consiglio d'amministrazione dietro concorso da tenersi in Firenze avanti una Commissione composta dal direttore o presidente dell'Accademia di Belle arti, dal direttore del Museo nazionale detto del Bargello e dal direttore della Galleria degli uffizi.

Art. 21.

Al direttore è affidato l'ordinamento del servizio interno e la conservazione del Museo.

Spetta a lui di fare la proposta degli acquisti per l'aumento delle raccolte e per i restauri, nei limiti consentiti dall'assegno annuo all'uopo stabilito.

Ove si tratti però di acquisti di poco valore il direttore è autorizzato a farli sino alla somma che sarà fissata dal regolamento.

Art. 22.

Il fabbricato e quanto si contiene nel Museo sarà in consegna di un conservatore, il quale ne curerà la custodia e l'integrità.

Al conservatore saranno anche affidate le funzioni di segretario

Art. 23.

La nomina, le attribuzioni, gli stipendi, i doveri di ciascun impiegato, salariato, sono determinati dall'apposito regolamento.

Art. 24.

È parimente da apposito regolamento determinato l'ordinamento e il servizio del Museo.

Articolo transitorio.

Durante la vita del fondatore conte Agostino Pepoli l'amministrazione e la direzione del Museo rimangono affidati a lui o a persona di sua fiducia approvata dal Consiglio comunale.

Lo stesso, o chi per lui, provvede al funzionamento del Museo, deliberando coi poteri del Consiglio d'amministrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 29 gennaio 1908, con la quale il Consiglio provinciale di Vicenza classificò tra le proprie strade provinciali la comunale che, distaccandosi

dalla provinciale padovana in quel di Torri di Quartesolo giunge all'abitato di Camisano, della lunghezza di circa 9 chilometri, facendo però obbligo ai Comuni interessati di allargarne la sezione fino a sei metri almeno e di porla in istato di perfetta stabilità;

Ritenuto che i Comuni stessi ebbero a corrispondere a tali condizioni;

Che fattosi luogo alle prescritte pubblicazioni non sorse alcun reclamo;

Considerato che la strada comunale di cui trattasi oltre a congiungere tra loro i comuni di Camisano, Grumolo delle Abbadesse e Torri di Quartesolo facilita le comunicazioni di una parte notevole della Provincia col suo capoluogo, nonchè i traffici tra il territorio di Vicenza e quello di Padova;

Che pertanto la strada stessa presenta i caratteri di provincialità di cui all'art. 13, lett. *d*), della legge 20 marzo 1865, sui lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge stessa;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale Torri di Quartesolo Camisano, della lunghezza di nove chilometri circa, è iscritta tra le provinciali di Vicenza.

Il predetto Nostro ministro, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 18 novembre 1909, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pamparato (Cuneo).*

SIRE!

Dal 1904 nel comune di Pamparato si agita la questione relativa alla costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria, per la quale sono in conflitto gli interessi del capoluogo con quelli delle frazioni.

In conseguenza di ciò l'azienda municipale non potè funzionare regolarmente, finchè - di crisi in crisi - si arrivò alle elezioni generali del 18 luglio prossimo passato, rese necessarie, per le dimissioni di quasi tutti i consiglieri.

Essendo però la rappresentanza stata ricostituita con gli stessi elementi, animati dallo stesso spirito d'intransigenza e tra loro inconciliabili, una nuova crisi si è manifestata ed un commissario prefettizio ha dovuto testè assumere la provvisoria amministrazione del Comune.

Una ulteriore convocazione dei Comizi a breve scadenza, dopo la prova già fatta nel luglio scorso, riprodurrebbe indubbiamente l'identica situazione, onde la crisi, che dura ormai da cinque anni, si prolungherebbe ancora con gravissimo danno dell'azienda.

È pertanto indispensabile che una persona estranea alle competizioni locali rimuova la causa del dissenso e, conciliati gli animi, assicuri per l'avvenire il normale funzionamento dell'Amministrazione.

In conformità al parere 12 corrente del Consiglio di Stato, mi onoro perciò sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che provvede allo scioglimento di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pamparato, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2 (1).

Il signor dott. Antonio Mottola è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

(1) Con R. decreto 25 novembre 1909 fu nominato commissario straordinario in sostituzione del dott. Antonio Mottola, il ragioniere Enrico Tusa.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 25 novembre 1909, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Irgoli (Sassari).*

SIRE!

Una vivissima agitazione si è manifestata recentemente nel comune di Irgoli per ottenere la sollecita esecuzione di opere pubbliche, dando luogo a pericolose manifestazioni collettive. Perdurando tuttora l'eccitazione degli animi, sebbene in istato latente, per evitare che essa degeneri in eccessi, è necessario eliminare le cause del malcontento che principalmente deriva da sistemi, pregiudizievoli agli interessi generali, seguiti dall'amministrazione comunale.

Un'inchiesta ha infatti accertato che il vistoso patrimonio del Comune, soggetto a ogni sorta di sfruttamento e di usurpazioni, dà un reddito assai inferiore a quello che potrebbe produrre e che perciò si trascura di provvedere alle opere più urgenti e necessarie reclamate dalla popolazione, quali l'acquedotto, l'edifizio scolastico, la sistemazione stradale, l'ampliamento del cimitero.

A tale inerzia dell'amministrazione deve sostituirsi senza ritardo l'azione riparatrice del Governo, a fine di restaurare l'ordine e la correttezza nell'azienda municipale e ricondurre la calma e la

fiducia nel paese; e pertanto sul conforme parere emesso in adunanza 12 corrente dal Consiglio di Stato, mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Irgoli, in provincia di Sassari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Pietro Campus è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 novembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

ELENCO dei Consigli provinciali di sanità per il triennio 1910-1912

Con R. decreto del 28 novembre 1909:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Villavecchia cav. dott. Francesco, medico chirurgo.
Rossi dott. Emilio, id.
Molino dott. cav. Vittorio, id.
Valerani dott. cav. uff. Flavio, id.
Grimaldi prof. Enrico, chimico.
Ottolenghi avv. cav. Giacomo, giureconsulto.
Crespi dott. cav. Pietro, farmacista.
Bosco cav. dott. Giulio, veterinario.
Olivero dott. Adolfo, id.
Mantelli in. cav. Francesco, ingegnere.
Sovera ing. Giulio Cesare, id.
Pellizzari comm. avv. Francesco, esperto materie amministrtive
Bonzi geometra Gaspare, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI ANCONA

Fuà cav. dott. Geremia, medico chirurgo.
Baccarani prof. dott. cav. Umberto, id.
Petrelli comm. dott. Rigoberto, id.
Angiolani cav. dott. Silvio, chimico.
Umani cav. avv. Augusto, giureconsulto.
Grilli dott. Gualtiero, farmacista.
Cenerelli dott. Carlo, veterinario.
Paolucci prof. cav. dott. Luigi, id.
Bianchi ing. Giovanni, ingegnere.
Carloni cav. avv. Luigi, esperto materie amministrative.
Cotini prof. Attilio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI AQUILA

Bafile cav. dott. Vincenzo, medico chirurgo.
De Michele cav. dott. Tullio, id.
Bellisari cav. prof. dott. Gaetano, id.
Parrozzani comm. prof. Giovanni, chimico.
Camerini comm. avv. Vincenzo, giureconsulto.
Allegri cav. Giuseppe, farmacista.
Tursini cav. dott. Candido, veterinario.
De Matteis cav. dott. Michele, id.
Mannetti cav. ing. Nicola, ingegnere.
Pettinelli avv. Girolamo, esperto materie amministrative.
Palitti Ferdinando, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI AREZZO

Mugnai prof. dott. Angelo, medico chirurgo.
Mascagni cav. prof. dott. Giuseppe, id.
Buonagurelli cav. dott. Alfredo, id.
Comucci dott. Vittorio Italo, chimico.
Guiducci comm. avv. Giovanni Battista, giureconsulto.
Ceccherelli dott. Orlando, farmacista.
Barluzzi dott. Gerardo, veterinario.
Berti dott. Angelo, id.
Nenci cav. ing. Francesco, ingegnere.
Cini avv. Tito, esperto materie amministrative.
Di Frassineto conte dott. Alfredo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Mazzoni cav. dott. Luigi, medico chirurgo.
Latini dott. Francesco, id.
Morelli cav. dott. Giovanni, id.
Rosati cav. Umberto, farmacista.
Colarizi avv. Alfredo, giureconsulto.
Moschini dott. Luigi, chimico.
Cicconi cav. dott. Beniamino, veterinario.
Menghi dott. Giovanni Battista, id.
Tosco cav. ing. Epifanio, ingegnere.
Mari comm. Erasmo, esperto materie amministrative.
Mercatili conte dott. Luigi, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI AVELLINO

Barone comm. dott. Carmine, medico chirurgo.
Pirera dott. cav. Natale, id.
De Stefano dott. Annibale, id.
Paris prof. dott. Giulio, chimico.
Amabile cav. Carlo, farmacista.
Pescatori comm. avv. Nicola, giureconsulto.
Romagnoli dott. Modestino, veterinario.
Nicolais dott. Angelo Maria, id.
Biancardi ing. cav. Alessandro, ingegnere.
Rossi comm. avv. Nicola, esperto materie amministrative.
Carlucci cav. prof. Michele, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI BARI

Iaia cav. dott. Florenzo, medico chirurgo.
Spadaro comm. dott. Cosimo, id.
Sgarra cav. dott. Raffaele, id.
Petrera comm. dott. Daniele, id.
Canzoneri prof. Francesco, chimico.
Guarnieri cav. avv. Carlo, giureconsulto.
Fato cav. Antonio, farmacista.
Piceci cav. dott. Nicola, veterinario.
Stama dott. Giuseppe, id.
Chiaia cav. ing. Vittorio, ingegnere.
Miglianico cav. ing. Michele, id.
Bottalico comm. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Bertini dott. cav. Guido, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI BELLUNO

Pagello dott. Giusto, medico chirurgo.
Cervellini dott. Francesco, id.
Bellati conte comm. dott. Bartolomeo, id.
Moretto prof. Pietro, chimico.
Bianco comm. avv. Giovanni, giureconsulto.
Colle Adriano, farmacista.
Bovio dott. Luigi, veterinario.
Licini dott. Bartolomeo, id.
Frigimelica ing. Augusto, ingegnere.
Zasso comm. avv. Carlo, esperto materie amministrative.
Gei cav. uff. Mariano, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI BENEVENTO

Lombardi cav. dott. Vicenzo, medico-chirurgo.
Grieco dott. Arcangelo, id.
Cerza cav. dott. Pasquale, id.
Piscitelli dott. Luigi, chimico.
Tirone cav. uff. avv. Nicola, giureconsulto.
Gallo Gabriele, farmacista.
D'Alessandro dott. Ignazio, veterinario.
Sertoli dott. Achille, id.
Mcomartini cav. ing. Alessandro, ingegnere.
Ungaro avv. Armando, esperto materie amministrative.
Bifani cav. dott. Pietro, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI BERGAMO

Mazzoleni dott. Archimede, medico-chirurgo.
Minelli dott. Spartaco, id.
Roncalli dott. Francesco, id.
Prati dott. Ugo, chimico.
Rota comm. avv. Attilio, giureconsulto.
Quarenghi Guido, farmacista.
Perico dott. cav. Triade, veterinario.
Bolognini dott. Gabriele, id.
Bonomi cav. ing. Carlo, ingegnere.
Albani conte ing. Luigi, esperto materie amministrative.
Zavaritt dott. cav. Giulio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI BOLOGNA

Albertoni prof. dott. cav. Pietro, medico-chirurgo.
Maiocchi cav. uff. prof. Domenico, id.
Rovighi cav. prof. dott. Alberto, id.
Ruata prof. dott. Guido, id.
Ciamician comm. prof. dott. Giacomo, chimico.
Nadalini comm. avv. Ettore, giureconsulto.
Boriani prof. Luigi, farmacista.
Baldoni prof. dott. Angelo, veterinario.
Bonvicini prof. dott. cav. Angelo, id.
Gorrieri prof. ing. Domenico, ingegnere.
Cavalieri-Ducati ing. cav. Antonio, id.
D'Apel comm. avv. Luigi, esperto materie amministrative.
Zerbini prof. dott. Luigi, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI BRESCIA

Zuliani cav. dott. Andrea, medico-chirurgo.
Gasparotto cav. uff. dott. Giuseppe, id.
Aporti prof. dott. Ferrante, id.
Carrara prof. dott. cav. Giuseppe, id.
Bettoni dott. Vincenzo, chimico.
Orefici comm. avv. Girolamo, giureconsulto.
Tosana Giorgio, farmacista.
Alimenta dott. Orlando, veterinario.
Stazzi dott. Sante, id.
Soncini nob. ing. Giovanni, ingegnere.
Tagliaferri ing. Giovanni, id.
Castiglioni conte cav. avv. Baldassarre, esperto materie amministrative.
Sandri cav. uff. dott. Giovanni, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CAGLIARI

Fenoglio comm. prof. Ignazio, medico-chirurgo.
Varese cav. dott. Antonio, id.
Casagrandi prof. dott. Oddo, id.
Francesconi prof. Luigi, chimico.
Cardia nob. avv. Giovanni Battista, giureconsulto.
Betti prof. Mario, farmacista.
Sforza cav. dott. Giuseppe, veterinario.
Spissu cav. dott. Pietro, id.
Muscas ing. Vincenzo, ingegnere.
Picinelli comm. prof. avv. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Marongiu comm. avv. Enrico, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Giarrizzo prof. dott. Michele, medico-chirurgo.
Salvati prof. dott. Vincenzo, id.
Torregrossa cav. dott. Rosario, id.
Sbriziolo cav. prof. Marco, chimico.
Cascino on. avv. Calogero, giureconsulto.
Dionisio Arcangelo, farmacista.
Sessa dott. Francesco, veterinario.
Perricone dott. Gaetano, id.
Giardina ing. Salvatore, ingegnere.
Dell'Aria avv. Filippo, esperto materie amministrative.
Vacirca dott. Antonio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Ranieri comm. dott. Giovanni, medico-chirurgo.
Rossi dott. Francesco, id.
Barone dott. Marcello, id.
Tirone prof. Luigi, chimico.
Spensieri avv. Vincenzo, giureconsulto.
Grimaldi Pietro, farmacista.
Faccone dott. Giuseppe, veterinario.
Ludovici dott. Vincenzo, id.
Del Lupo ing. Angelo, ingegnere.
Pettine avv. Nereo, esperto materie amministrative.
Iosa prof. cav. Guglielmo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CASERTA

D'Aiello dott. Raffaele, medico-chirurgo.
Ciocchi on. cav. dott. Gaetano, id.
Petteruti cav. prof. Gennaro, id.
Paone cav. dott. Giuseppe, id.
Mollo prof. Angelo, chimico.
Catemario duca cav. avv. Carlo, giureconsulto.
Rossi Vincenzo, farmacista.
Alimenti dott. Orlando, veterinario.
Fiore dott. Andrea, id.
Albino cav. ing. Giovanni, ingegnere.
Castrucci ing. Silvio, id.
Soprano cav. avv. Francesco, esperto materie amministrative.
Scorciarini-Coppola on. cav. Angelo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CATANIA

Clementi comm. prof. dott. Gesualdo, medico-chirurgo.
Filetti prof. Raimondo, id.
Dabundo prof. dott. Giuseppe, id.
Di Mattei comm. prof. Eugenio, id.
Grassi Cristaldi prof. cav. Giuseppe, chimico.
De Logu comm. prof. Pietro, giureconsulto.
De Stefano Platania cav. Salvatore, farmacista.
Sartori cav. dott. Emilio, veterinario.
Tornello dott. Saverio Gaetano, id.
Tenerelli ing. Vincenzo, ingegnere.
Pizzarelli comm. ing. Giuseppe, id.
Majorana cav. prof. Dante, esperto materie amministrative.
Guerritore cav. prof. Adolfo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CATANZARO

Romei dott. Serafino, medico-chirurgo.
Rossi Milano dott. Vincenzo, id.
Cirillo dott. Marino, id.
Covelli dott. Ercole, chimico.
Turco avv. Alessandro, giureconsulto.
Leone cav. Alfonso, farmacista.
Rotella dott. Salvatore, veterinario.
Madia dott. Francesco, id.
Colosimo cav. ing. Antonio, ingegnere.
Cafasi avv. Vittorio, esperto materie amministrative.
Pilati dott. Michele, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CHIETI

Antonucci dott. Filippo, medico-chirurgo.
Bruni cav. dott. Carlo, id.
Mattoli prof. dott. Aristide, id.
Siringo prof. dott. Giuseppe, chimico.
Navazio avv. Michele, giureconsulto.
Marisi Enrico, farmacista.
Macchia dott. Gaetano, veterinario.
Gasbarri dott. Diego, id.
De Luca cav. ing. Giovanni, ingegnere.
Cespa comm. avv. Francesco Paolo, esperto materie amministrative.
Cinalli ing. Domenico, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI COMO

Carcano comm. dott. Antonio, medico chirurgo.
De Orchi comm. dott. Alessandro, id.
Riva Rocci prof. dott. Scipione, id.
Benvenuti prof. dott. Ezio, id.
Severini prof. dott. Ferruccio, chimico.
Cantini avv. Epifanio, giureconsulto.
Franco Giovanni, farmacista.
Galimberti dott. Serafino, veterinario.
Pasetti dott. Ferdinando, id.
Gentile ing. Luigi, ingegnere.
Rossi cav. ing. Giuseppe, id.
Casartelli avv. Guido, esperto materie amministrative.
Forti cav. prof. dott. Cesare, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI COSENZA

Furgiule prof. dott. Nicola, medico chirurgo.
Barberio dott. Eugenio, id.
Elia cav. dott. Cesare, id.
De Simone comm. prof. dott. Gaetano, id.
Valentini cav. Nicola, chimico.
Fera prof. on. avv. Luigi, giureconsulto.
Rizzo Corallo Cesare, farmacista.
Bellusci dott. Giuseppe, veterinario.
Caldora dott. Biagio, id.
Barrese ing. Ernesto, ingegnere.
Mari cav. ing. Francesco, id.
Tancredi avv. Raffaele, esperto materie amministrative.
De Martiis dott. Giulio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CREMONA

Amadei dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Busacchi prof. dott. Tommaso, id.
Conti cav. dott. Attendolo, id.
Todeschini dott. Giustiniano, chimico.
Ferragni avv. Luciano, giureconsulto.
Uggeri dott. Arturo, farmacista.
Beltrami dott. Camillo, veterinario.
Villa dott. Achille, id.
Alquati ing. Enea, ingegnere.
Ciniselli avv. cav. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Landriani ing. Antonio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI CUNEO

Ciartoso comm. dott. prof. Luigi, medico-chirurgo.
Ingegnatti prof. cav. dott. Annibale, id.
Comino dott. cav. Giuseppe, id.
Soleri cav. uff. dott. Felice, id.
Rostagno dott. Domenico, chimico.
Calissano comm. avv. on. Teobaldo, giureconsulto.
Ravera cav. Giuseppe, farmacista.
Giaccaria dott. Michele, veterinario.
Carbone dott. Pietro, id.
Pirinoli comm. ing. Attilio, ingegnere.
Molineri cav. uff. ing. Costanzo, id.
Isasca comm. avv. Vincenzo, esperto materie amministrative.
Berrini comm. avv. Giuseppe, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI FERRARA

Tambroni conte cav. dott. Ruggero, medico-chirurgo.
Merletti prof. dott. Cesare, id.
Bennati dott. Angelo, id.
Barbieri dott. Giuseppe, chimico.
Baldassari cav. avv. Camillo, giureconsulto.
Pongelli conte dott. Paolo, farmacista.
Magnani dott. Ignazio, veterinario.
Delfini dott. Achille, id.

Previati ing. Giuseppe, ingegnere.
Ravenna comm. avv. Leone, esperto materie amministrative.
Peglion prof. dott. Vittorio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI FIRENZE

Grocco on. comm. prof. Pietro, medico-chirurgo.
Roster prof. Giorgio, id.
Lustig prof. Alessandro, id.
Billi dott. Luigi, id.
Schiff dott. Ugo, chimico.
Malenchini avv. Giuseppe, giureconsulto.
Bargioni dott. Guido, farmacista.
Pigorini cav. Oreste, veterinario.
Cardelli dott. Gian Gastone, id.
Zannoni ing. Augusto, ingegnere.
Pimpinelli ing. Vittorio, id.
Vitta prof. avv. Cino, esperto materie amministrative.
Ferrari prof. Prospero, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI FOGGIA

Maurea cav. uff. dott. Giorgio, medico-chirurgo.
Valentini cav. dott. Pasquale, id.
Durante dott. Francesco, id.
Simoncelli prof. Guido, chimico.
Mandara avv. Giuseppe, giureconsulto.
Coppola dott. cav. Domenico, farmacista.
Russi dott. Antonio, veterinario.
Basso dott. Nicola, id.
Casale cav. ing. Guglielmo, ingegnere.
Palieri cav. uff. avv. Remigio, esperto materie amministrative.
Petrilli dott. Nestore, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI FORLÌ

Rivalta dott. Fabio, medico-chirurgo.
Babacci dott. Luigi, id.
Cardi prof. dott. Giuseppe, id.
Misani prof. David, chimico.
Ceccarelli avv. Ercole Adriano, giureconsulto.
Negrisoli dott. Vittorio, farmacista.
Rinaldi dott. Giuseppe, veterinario.
Zangheri dott. Cesare, id.
Saffi conte ing. Attilio, ingegnere.
Panciatichi comm. dott. Temistocle, esperto materie amministrative.
Mazzei prof. Eugenio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI GENOVA

Maragliano comm. senatore prof. Edoardo, medico-chirurgo.
Novaro comm. senatore prof. Giacomo Filippo, id.
Botteri comm. dott. Giovanni Battista, id.
Motta comm. prof. Celso, id.
Marino Zucco prof. Francesco, chimico.
Palmieri avv. cav. uff. Giannetto, giureconsulto.
De Simoni cav. Giovanni Battista, farmacista.
Barsotti cav. dott. Giovanni, veterinario.
Canavese ing. cav. Carlo, ingegnere.
Ciceri ing. cav. uff. Giovanni, id.
Bò avv. cav. Francesco, esperto materie amministrative.
Acquarone avv. cav. uff. Luigi, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI GIRGENTI

Cognata comm. dott. Giuseppe, medico-chirurgo.
Capizzi cav. dott. Alfredo, id.
Marchese cav. dott. Luigi, id.
Di Gaetano dott. Mariano, chimico.
Lo Presti cav. avv. Ottavio, giureconsulto.
Cacciatore cav. uff. Ignazio, farmacista.
Polverini cav. dott. Stanislao, veterinario.
Cuffaro cav. dott. Vincenzo, id.
De Sivo cav. ing. Gabriele, ingegnere.
Lo Presti Seminerio cav. avv. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Accardi prof. dott. Salvatore, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI GROSSETO

Dotti cav. dott. Francesco, medico-chirurgo.
Solieri prof. dott. Dante, id.
Memmi prof. dott. Guglielmo, id.
Andreozzi dott. Giovanni, chimico.
Valle cav. avv. Pietro, giureconsulto.
Saracinelli dott. Carlo, farmacista.
Monaci dott. Curio, veterinario.
Gatti dott. Antonio, id.
Bruni ing. Alessandro, ingegnere.
Concialini avv. Amilcare, esperto materie amministrative.
Luciani cav. Giuseppe, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI LECCE

Speziale cav. dott. Francesco, medico-chirurgo.
Fumarola dott. Domenico, id.
Stasi dott. Giuseppe, id.
Verrienti dott. Pasquale, id.
Tarulli prof. dott. Giuseppe, chimico.
Rochira cav. avv. Vittorio, giureconsulto.
Mauro Giuseppe, farmacista.
Revis dott. Camillo, veterinario.
De Anna dott. Garibaldo, id.
Ruggieri ing. Pasquale, ingegnere.
Libertini ing. Luigi, id.
Garrisi avv. Antonio, esperto materie amministrative.
Vallese prof. dott. Ferdinando, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI LIVORNO

Pellegrini comm. dott. Luigi, medico-chirurgo.
Lumbroso cav. prof. dott. Giacomo, medico-chirurgo.
Montalcino dott. Enrico, id.
Bertoni cav. Giacomo; chimico.
Mugnaj comm. avv. Francesco, giureconsulto.
Malgarini dott. Edoardo, farmacista.
Simonti dott. Ezio, veterinario.
Cieri dott. Giulio, id.
Rosselli cav. ing. Emanuele, ingegnere.
Castelli comm. avv. Giovanni, esperto materie amministrative.
Pannocchia cav. Salvatore, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI LUCCA

Barsanti dott. Angelo, medico-chirurgo.
Nerici cav. dott. Ugo, id.
Bianchini dott. Severo, id.
Bonuccelli dott. Fortunato Pio, chimico.
Salani cav. uff. avv. Cesare, giureconsulto.
Landi Alessandro, farmacista.

Sabbia dott. Antonio, veterinario.
Pagliai dott. Pietro, id.
Phanner ing. Giuseppe, ingegnere.
Bandoni cav. uff. avv. Francesco, esperto materie amministrative.
Matteucci dott. Alessio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI MACERATA

Gallerani prof. cav. Giovanni, medico-chirur o.
Pacinotti prof. Giuseppe, id.
Canaletti dott. Rinaldo, id.
Santini prof. Saverio, chimico.
Pascucci cav. avv. prof. Raffaele, giureconsulto.
Sebastiani cav. uff. Cesare, farmacista.
Marchesini dott. Ciro, veterinario.
Spampani prof. Giuseppe, id.
Lambertini ing. cav. Lamberto, ingegnere.
Bianchini comm. avv. Vittorio, esperto materie amministrative.
Romano prof. Marcello, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI MANTOVA

Roncaglia dott. cav. prof. Giuseppe, medico chirurgo.
Finzi dott. Massimo, id.
Magni dott. Cesare, id.
Coppola cav. prof. Michele, chimico.
Panizza avv. cav. Cesare, giureconsulto.
Moretti Foggia Giovanni Battista, farmacista.
Rossi cav. dott. Rosolino Pilo, veterinario.
Bonora cav. uff. dott. Dialma, id.
Nuvolari ing. Mario, ingegnere.
Ruggemini avv. cav. Oreste, esperto materie amministrative.
Canova prof. cav. Giovanni, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Pozza cav. dott. prof. Pietro, medico chirurgo.
Catelli cav. dott. prof. Pietro, id.
Orecchia cav. prof. dott. Carlo, id.
Tenderini conte Vittorio, chimico.
Guerra conte avv. Michele, giureconsulto.
Rossi cav. Enrico, farmacista.
Lisi prof. dott. Garibaldo, veterinario.
Brozzi dott. Pietro, id.
Scannarini ing. Guido, ingegnere.
Cucchiari cav. uff. avv. Giovanni, esperto materie amministrative.
Lorenzetti cav. avv. Lorenzo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI MESSINA

Tornatola prof. dott. Sebastiano, medico chirurgo.
Famulari dott. Sebastiano, id.
Guzzoni degli Ancarani prof. Arturo, id.
Faranda dott. Giuseppe, id.
Bertò dott. Enrico, chimico.
Buscemi prof. comm. Salvatore, giureconsulto.
Cesareo Giovanni, farmacista.
Cavadi dott. Lorenzo, veterinario.
Sgroi dott. Gaetano, id.
Fleres ing. Enrico, ingegnere.
Rumore ing. Vittorio, id.
Fulci prof. on. Ludovico, esperto materie amministrative.
Bochicchio prof. Nicola, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI MILANO

De Cristoforis nob. prof. dott. on. Malachia, medico chirurgo.
Mangiagalli comm. prof. on. Luigi, id.
Ferrario dott. Francesco, id.
Tibaldi dott. Ariberto, id.
Ellero prof. on. Lorenzo, id.
Menozzi comm. prof. Angelo, chimico.
Rossi avv. on. Luigi, giureconsulto.
Castoldi dott. Arturo, farmacista.
Schieppati dott. Carlo, veterinario.
Meschieri cav. dott. Giuseppe, id.
Pirocchi prof. dott. Antonio, id.
Speroni cav. ing. Emilio, ingegnere.
Giachi comm. arch. ing. Giovanni, id.
Pestalozza cav. ing. Antonio, id.
Brugnatelli comm. avv. Gaspare, esperto materie amministrative.
Alpe comm. prof. Vittorio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI MODENA

Generali cav. dott. prof. Francesco, medico chirurgo.
Vanni prof. dott. Luigi, id.
Vassale cav. prof. Giulio, id.
Daccomo cav. prof. Girolamo, chimico.
Triani avv. comm. Giuseppe, giureconsulto.
Cesari comm. prof. Giuseppe, farmacista.
Lari cav. uff. prof. Venceslao, veterinario.
Roux cav. prof. dott. Cesare, id.
Salimbeni conte ing. Filippo, ingegnere
Pagani cav. prof. avv. Cesare, esperto materie amministrative.
Lopriore dott. Giuseppe, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI NAPOLI

Caldarelli comm. prof. dott. Antonio, medico chirurgo.
De Renzi comm. prof. dott. Enrico, id.
Senise comm. prof. dott. Tommaso, id.
Bianchi comm. prof. dott. Leonardo, id.
Rummo comm. prof. dott. Gaetano, id.
Oglialoro Todaro, comm. prof. Agostino, chimico.
Fadda comm. prof. Carlo, giureconsulto.
Arena cav. prof. Francesco, farmacista.
Monticelli cav. prof. Francesco Saverio, veterinario.
Camerada prof. Cosimo, id.
Giangrieco prof. Angelo, id.
Cozzolino cav. ing. Pasquale, ingegnere.
Mayer cav. ing. Emilio, id.
Carelli ing. barone Giuseppe, id.
Parascandolo cav. avv. Michele, esperto materie amministrative.
Comes prof. comm. Orazio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI NOVARA

Maggia dott. Guido, medico chirurgo.
Morgantini dott. Camillo, id.
Fara comm. dott. Gaetano, id.
Baravalle dott. Sebastiano, id.
Marchisio dott. prof. Piero, chimico.
Cuzzi comm. avv. Giuseppe, giureconsulto.
Ielmoni dott. Alessandro, farmacista.
Tambornino dott. Federico, veterinario.
Bando dott. Vittorio, id.
Passerini ing. Giuseppe, ingegnere.
Bergamasco ing. Riccardo, id.
Rizzetti comm. avv. on. Carlo, esperto materie amministrative.
Antoniotti sac. cav. Paolo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PADOVA

De Giovanni comm. prof. dott. Achille, medico-chirurgo.
Serafini cav. prof. dott. Alessandro, id.
Lussana cav. prof. dott. Felice, id.
Bruni prof. Giuseppe, chimico.
Cosma comm. avv. Giulio, giureconsulto.
Cavalcaselle dott. Pietro, farmacista.
Galdiolo cav. dott. Luigi Nicolò, veterinario.
Boattini dott. Sebastiano, id.
Lupati ing. cav. Giulio, ingegnere.
Caticich cav. avv. Giovanni, esperto materie amministrative.
Arina prof. cav. Giovanni, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PALERMO

Cervello comm. prof. dott. Vincenzo, medico-chirurgo.
Manfredi cav. prof. dott. Luigi, id.
Tricomi prof. Ernesto, id.
Argento prof. cav. Giovanni, id.
Errera prof. Giorgio, chimico.
Ruggieri comm. avv. Leonardo, giureconsulto.
Piazza prof. Salvatore, farmacista.
Longo dott. Giacomo, veterinario.
Albanese cav. ing. Achille, ingegnere.
Rivas cav. ing. Francesco Paolo, id.
Lupi comm. avv. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Borzi prof. Antonio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PARMA

Canali cav. dott. Leonida, medico-chirurgo.
Riva comm. prof. dott. Alberto, id.
Cattaneo prof. cav. uff. dott. Cesare, id.
Plancher prof. dott. Giuseppe, chimico.
De Pirro prof. avv. Vito, giureconsulto.
Gibertini prof. dott. Dario, farmacista.
Gherardini prof. dott. Dario, veterinario.
Negrini prof. dott. Francesco, id.
Amoretti ing. Antonio, ingegnere.
Tommasini prof. Gustavo, esperto materie amministrative.
Bizzozzero prof. dott. Antonio, esperto scienze agrario.

PROVINCIA DI PAVIA

Sormani cav. uff. prof. dott. Giuseppe, medico-chirurgo.
Forlanini prof. dott. Carlo, id.
Sala prof. dott. Luigi, id.
Clivio prof. Innocente, id.
Gianzana avv. Pietro, giureconsulto.
Guarnieri cav. dott. Aristide, farmacista.
Torrazzi dott. Arturo, veterinario.
Pignatari dott. Pietro, id.
Pellegrini ing. Pirro, ingegnere.
Griffini cav. ing. Angelo, id.
San Pietro cav. avv. Alfredo, esperto materie amministrative.
Negri avv. Eduino, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PERUGIA

Ruata prof. dott. Carlo, medico chirurgo.
Pisenti prof. dott. Gustavo, id.
De Paoli cav. prof. dott. Erasmo, id.
Croci comm. prof. dott. Pietro, id.
Bellucci comm. prof. Giuseppe, chimico.
Innamorati prof. cav. avv. Francesco, giureconsulto.
Severini prof. Severino, farmacista.
Aruch prof. Eugenio, veterinario.
Negri prof. Pietro, id.
Calderoni cav. ing. Rodolfo, ingegnere.
Castelli prof. ing. Mario. id.
Adriani avv. Adriano, esperto materie amministrative.
Vivenza prof. cav. Alessandro, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PESARO

Bonini dott. Italo, medico chirurgo.
Venturoli dott. Artidoro, id.
Gasperini dott. Vincenzo, id.
Agrestini prof. Angelo, chimico.
Vanni cav. prof. Antonio, giureconsulto.
Peroni Vincenzo, farmacista.
Del Monte dott. Agostino, veterinario.
Di Tanna dott. Francesco, id.
Briganti ing. Ferruccio, ingegnere.
Vaccaj comm. on. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Bruni prof. Domenico, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PIACENZA

Cella dott. Angelo, medico chirurgo.
Perinetti dott. Eugenio, id.
Fornero cav. dott. Callisto, id.
Cominotto Quintino Emilio, chimico.
Piatti avv. Camillo, giureconsulto.
Porri dott. Enrico, farmacista.
Maccagni dott. Guido, veterinario.
Gobbi dott. cav. Edgardo, id.
Righetti ing. Edoardo, ingegnere.
Salvetti avv. Vittorio, esperto materie amministrative.
Zago cav. prof. Ferruccio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PISA

Queirolo comm. on. prof. G. Battista, medico-chirurgo.
Aducco prof. Vittorio, id.
Gherardi cav. dott. Ferdinando, id.
Giglioli cav. prof. Italo, chimico.
Buonamici on. comm. prof. Francesco, giureconsulto.
Rossini dott. Stefano, farmacista.
Vachetta prof. dott. Andrea, veterinario.
Fogliata prof. Giacinto, id.
Studiati ing. Pietro, ingegnere.
Parenti cav. dott. Tito, esperto materie amministrative.
Caruso comm. prof. Girolamo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

Agnetti comm. dott. on. Alberto, medico-chirurgo.
Martenucci comm. dott. Ulisse, id.
Lupi dott. Cristoforo, id.
Varino prof. dott. Giuseppe, chimico.
Amadeo cav. uff. avv. Silvio, giureconsulto.
Massabò Giuseppe, farmacista.
Fava dott. Luigi, veterinario.
Modonesi dott. Guglielmo, id.
Tornatore cav. uff. ing. Antonio, ingegnere.
Bonavera cav. avv. Francesco, esperto materie amministrative.
Bonfante ing. Domenico, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI POTENZA

Sarli cav. dott. Camillo, medico-chirurgo.
Del Zio cav. dott. Basilide, id.
Ricciuti cav. dott. Michele, id.
Mancinelli prof. dott. Giuseppe, chimico.
Dagosto on. avv. cav. uff. Francesco, giureconsulto.

Motta Enrico, farmacista.
Di Pierro cav. dott. Michelangelo, veterinario.
Mecca cav. dott. Leonardo, id.
Ciranna cav. ing. Raffaele, ingegnere.
Labbate cav. avv. Giovanni, esperto materie amministrative.
Romani prof. Oddo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI RAVENNA

Malagola cav. dott. Guglielmo, medico-chirurgo.
Dragoni dott. Pirro, id.
Testi dott. prof. Alberico, id.
Conti dott. Aldo, chimico.
Tamoni cav. dott. Andrea, giureconsulto.
Massi Massimo, farmacista.
Cavassini dott. Cesare, veterinario.
Pasquali dott. Larenzo, id.
Serena Monghini cav. ing. Francesco, ingegnere.
Ghigi avv. Carlo, esperto materie amministrative.
Bellucci prof. Adolfo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Scordo cav. dott. Pietro, medico chirurgo.
D'Amico dott. Luigi, id.
Liotta dott. Pietro, id.
Campolo prof. Ignazio, chimico.
Andiloro comm. avv. Pasquale, giureconsulto.
La Face Domenico, farmacista.
Capua dott. Antonino, veterinario.
Mussari dott. Mariano, id.
Costantino ing. Luigi, ingegnere.
Camagna on. comm. avv. Biagio, esperto materie amministrative.
Mottareale prof. Giovanni, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Mattei cav. dott. Vittorio, medico chirurgo.
Guicciardi dott. Giuseppe, id.
Pelicelli prof. dott. Ernesto, id.
Spallanzani comm. prof. ing. Pellegrino, chimico.
Bergonzi cav. uff. avv. Carlo, giureconsulto.
Valli dott. Italo, farmacista.
Vecchia dott. Benedetto, veterinario.
Chiari cav. prof. dott. Edoardo, id.
Montasini ing. Silvio, ingegnere.
Canossi avv. cav. uff. Carlo, esperto materie amministrative.
Vittorangeli avv. prof. Roberto, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI ROMA

Ascoli prof. cav. Vittorio, medico chirurgo.
Ballori prof. comm. Achille, id.
Celli on. prof. Angelo, id.
Grassi on. prof. Giovanni Battista, id.
Marchiafava prof. comm. Ettore, id.
Carlinfanti prof. cav. Emilio, chimico.
Venzi on. comm. Giulio, giureconsulto.
Pierandrei dott. cav. Emilio, farmacista.
Vichi dott. cav. Luigi, veterinario.
Baldini dott. cav. Ubaldo, id.
Croce dott. Giovanni, id.
Meli prof. cav. ing. Romolo, ingegnere.
Pagnani-Fusconi comm. ing. Francesco, id.
Ceselli comm. ing. Marco, id.
Giuliani cav. uff. avv. Camillo, esperto materie amministrative.
Fracchia prof. Luigi, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI ROVIGO

Cattani cav. prof. Carlo, medico chirurgo.
Oliva cav. dott. Pietro, id.
Bolognini cav. uff. prof. Pirro, id.
Rorgo prof. Alessandro, chimico.
Pozzato on. avv. Italo, giureconsulto.
Fabbris cav. Floriano, farmacista.
Culatti cav. dott. Ferruccio, veterinario.
Barbaro dott. Ugo, id.
Marchiori ing. Gastone, ingegnere.
Levi avv. cav. Salvatore, esperto materie amministrative.
Meneratti cav. prof. Ottavio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI SALERNO

Conforti cav. dott. Michele, medico chirurgo.
Santelmo dott. cav. Carlo, id.
Piantieri dott. Angelo, id.
Perazzi dott. Alfredo, id.
Rescigno comm. Antonio, chimico.
Cilento avv. Antonio, giureconsulto.
Marra dott. Gaetano, farmacista.
Ferrara dott. Prospero, veterinario.
Postiglione dott. Magno, id.
Santoro ing. Giovanni, ingegnere.
Budetta ing. Giacomo, id.
Mauro cav. avv. Clemente, esperto materie amministrative.
Di Sergio dott. Francesco, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI SASSARI

Conti prof. dott. cav. Antonio, medico chirurgo.
Roth on. prof. comm. Angelo, id.
Magnanini prof. dott. Umberto, id.
Valente prof. Lorenzo, chimico.
Garavetti avv. Filippo, giureconsulto.
Falchi Delitala cav. Giuseppe, farmacista.
Diaz dott. Ignazio, veterinario.
Manconi dott. Salvatore, id.
Paliacio Di Suni nob. ing. Giulio, ingegnere.
Abozzi on. comm. avv. Michele, esperto materie amministrative.
Pellegrini prof. cav. Nicolò, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI SIENA

Sclavo prof. dott. Achille, medico chirurgo.
Bordoni prof. cav. Luigi, id.
Patella comm. prof. Vincenzo, id.
Barbi cav. Ettore, chimico.
Bruchi avv. Valentino, giureconsulto.
Righi cav. Enrico, farmacista.
Giani-Contini dott. Placido, veterinario.
Pini dott. Luigi, id.
Sarrocchi cav. ing. Guido, ingegnere.
Leporini cav. prof. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Racah prof. cav. Vittorio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI SIRACUSA

Muccio dott. Raffaele, medico chirurgo.
Sofia comm. dott. Corrado, id.
Testaferrata dott. Giuseppe, id.
Novello prof. Mariano, chimico.
Giaracà cav. Francesco, giureconsulto.
Broggi Raffaele, farmacista.

Mazzone dott. Gaetano, veterinario.
Magnano Sanlio dott. Matteo, id.
Cassola ing. Giuseppe, ingegnere.
Bonanno barone Michele, esperto materie amministrative.
Grimaldi comm. prof. Clemente, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI SONDRIO

Buzzi dott. Francesco, medico chirurgo.
Bertolini cav. dott. Paolo, id.
Besta dott. Italo, id.
Rota prof. dott. Giovanni, chimico.
Longoni cav. avv. Antonio, giureconsulto.
Tremonti Luigi, farmacista.
Ferri dott. Ferro, veterinario.
Mazza dott. Dino, id.
Orsatti cav. ing. Giacomo, ingegnere.
Lambertenghi nob. comm. dott. Francesco, esperto materie amministrative.
Campi prof. dott. Cinzio, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI TERAMO

De Nigris dott. Egidio, medico chirurgo.
Pirocchi dott. Tommaso, id.
Olivieri cav. dott. Riccardo, id.
Allegretti prof. Mario, chimico.
Moruzzi avv. Francesco, giureconsulto
Martegiani cav. uff. Filippo, farmacista.
Zacchei dott. Odoardo, veterinario.
Franchi dott. Nicola, id.
Marcozzi ing. Giuseppe, ingegnere.
Savini cav. Francesco, esperto materie amministrative.
Premi prof. Ettore, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI TORINO

Bozzolo comm. prof. dott. Camillo, medico-chirurgo.
Foà comm. prof. dott. Pio, id.
Bertarelli dott. Ernesto, id.
Vinaj comm. dott. Scipione, id.
Salsotto cav. uff. dott. Giovenale, id.
Fileti prof. comm. Michele, chimico.
Cappa cav. avv. Massimo, giureconsulto.
Rognone cav. uff. Carlo, farmacista.
Perroncito comm. prof. Edoardo, veterinario.
Bertolotti cav. Olinto, id.
Mazzini prof. cav. Giovanni, id.
Losio comm. ing. Carlo, ingegnere.
Boggio comm. ing. Camillo, id.
Montaldo cav. ing. Felice, id.
Govone cav. ing. conte Uberto, esperto materie amministrative.
Chiej Gamacchio cav. prof. dott. Giuseppe, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI TRAPANI

Solina comm. dott. Carmelo, medico-chirurgo.
Milazzo dott. cav. Filippo, id.
Genna cav. dott. Vincenzo, id.
Ricevuto dott. Andrea, chimico.
Curatolo prof. cav. avv. Pietro, giureconsulto.
Tosto Giuseppe, farmacista.
Sandias dott. Angelo, veterinario.
Musiari Pietro, id.
Adragna cav. ing. Nicolò, ingegnere.
D'Alì Staiti cav. uff. Giulio, esperto materie amministrative.
Passalacqua prof. Vito, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI TREVISO

Ricci dott. Carlo Alberto, medico chirurgo.
Antoniutti dott. cav. Carlo, id.
Vascellari dott. Arturo, id.
Tischer prof. Alessandro, chimico.
Andolfato comm. avv. Roberto, giureconsulto.
Belloni Giovanni, farmacista.
Barpi cav. dott. Antonio, veterinario.
Galissoni cav. dott. Vitale, id.
Mussetti cav. ing. Paolo, ingegnere.
Salsa comm. avv. Giovanni, esperto materie amministrative.
Benzi cav. prof. Giuseppe, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI UDINE

Antonini cav. prof. Giuseppe, medico chirurgo.
Pennato cav. uff. dott. Papinio, id.
Calligaris cav. dott. Domenico, id.
Pitotti dott. Giuseppe, id.
Scoccianti prof. Leonardo, chimico.
Pollis avv. nob. Antonio, giureconsulto.
Zugliani Plinio, farmacista.
Zambelli dott. Tacito, veterinario.
Corazza dott. Antonio, id.
Cantarutti cav. uff. ing. Gio. Batta, ingegnere.
De Toni ing. Lorenzo, id.
Linussa avv. Eugenio di Pietro, esperto materie amministrative.
Rubini cav. uff. Domenico, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI VENEZIA

Negri cav. dott. Paolo, medico-chirurgo.
Iona prof. Giuseppe di Moisè, id.
Dal Negro cav. Vincenzo, id.
Zatti dott. Carlo, chimico.
Franco comm. avv. Leone, giureconsulto.
Dian dott. Alessandro, farmacista.
Boldrin dott. Vincenzo, veterinario.
Titta dott. Adone, id.
Cadel comm. ing. Attilio, ingegnere.
Armanni cav. avv. Luigi, esperto materie amministrative.
Pitotti prof. Gio. Batta, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI VERONA

Bassini comm. prof. on. Edoardo, medico-chirurgo.
Percacini dott. Giovanni Battista, id.
Forti dott. Alberto, id.
Negri prof. Camillo, chimico.
Fiorini dott. Carlo, farmacista.
Barbaro dott. Gaetano, veterinario.
Tison dott. Giovanni, id.
Mazzotto ing. Leone, ingegnere.
Ferrari avv. cav. uff. Alessandro, giureconsulto.
Dolfin rag. cav. Pietro, esperto materie amministrative.
De Angelis prof. Edualdo, esperto scienze agrarie.

PROVINCIA DI VICENZA

Peserico cav. prof. Luigi, medico-chiururgo.
Dal Lago cav. dott. Esleban, id.
Cristofari dott. Ferruccio, id.

De Faveri cav. dott. Silvio, chimico.
Sartori cav. Paolo, giureconsuto.
Cricco dott. Umberto, farmacista.
Pesavento cav. dott. Valentino, veterinario.
Caovilla dott. Alfonso, id.
Loro ing. Pietro, ingegnere.
Fabris cav. Giuseppe, esperto materie amministrative.
Lampertico cav. dott. Domenico, esperto scienze agrarie.

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale

AVVISO.

COMUNE DI GUGLIONESI (CAMPOBASSO)

Revoca della dichiarazione d'insolvenza.

La Commissione Reale in seduta dell'11 dicembre 1909, ha revocata la dichiarazione d'insolvenza del comune di Guglionesi di cui al precedente avviso, inserito nella *Gazzetta ufficiale*, n. 165, del 16 luglio 1909 e che era stata fatta ai sensi e per gli effetti delle leggi 17 maggio 1900, n. 173 e 8 luglio 1904, n. 356.

Il presidente
SCAMUZZI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 14 corrente in Trigolo, provincia di Cremona, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio fono-telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 16 dicembre 1909.

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1909-1910

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

16ª decade - dal 1° al 10 dicembre 1909.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13380 (1)	13314 (1)	+ 36	23	23	—
Media	13360	13314	+ 16	23	23	—
Viaggiatori	4,713,490 00	4,005,950 69	+ 307,539 31	3,511 00	3,407 21	+ 103 79
Bagagli e cani	227,834 00	219,073 68	+ 8,760 32	113 00	104 93	+ 8 07
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,551,438 00	1,519,483 13	+ 31,954 87	1,892 00	1,874 27	+ 17 73
Merci a P. V.	6,909,255 00	6,738,594 01	+ 170,660 99	4,560 00	4,371 44	+ 188 56
Totale	13,402,017 00	12,883,101 51	+ 518,915 49	10,076 00	9,757 85	+ 318 15

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 dicembre 1909.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Viaggiatori	82,759,957 00	81,170,957 64	+ 1,588,999 36	118,081 00	115,007 66	+ 3,073 34
Bagagli e cani	3,826,075 00	3,745,551 92	+ 80,523 08	4,170 00	4,046 49	+ 123 51
Merci a G. V. e P. V. acc.	24,856,336 00	24,566,726 91	+ 289,609 09	24,937 00	23,557 74	+ 1,379 26
Merci a P. V.	103,364,243 00	101,959,916 11	+ 1,404,326 89	82,864 00	79,044 95	+ 3,819 05
Totale	214,806,611 00	211,443,152 58	+ 3,363,458 42	230,052 00	221,656 84	+ 8,395 16

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,001 65	965 46	+ 36 19	438 09	424 25	+ 13 84
Riassuntivo	16,078 34	15,845 56	+ 232 78	10,002 26	9,637 25	+ 365 01

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di giugno 1909*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di giugno	29	50,886	61,070		292,829	303,622	596,451
Mesi precedenti dell'anno in corso	109	289,865	313,290		1,582,294	1,462,727	3,045,021
Somme totali dell'anno stesso . . .	138	340,751	374,360	4,948,311	1,875,123	1,766,349	3,641,472
Anni 1876-1908	8,804	11,940,004	6,958,084		72,499,548	49,997,708	122,497,256
Somme complessive . . .	8,942	12,280,755	7,332,444		74,374,671	51,764,057	126,138,728

MOVIMENTO DEI FONDI

Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
47,370,261 59	—	47,370,261 59	50,503,314 28	1,735,473 83	70,559 08	52,309,347 19	
263,744,438 95	—	263,744,438 95	261,475,275 32	11,184,902 56	—	272,660,177 88	
311,114,700 54	—	311,114,700 54	311,978,589 60	12,920,376 39	70,559 08	324,969,525 07	1,492,926,970 74
8,935,195,611 91	414,375,100 06	9,349,570,711 97	7,428,269,641 14	414,075,035 26	444,240 30	7,842,788,916 70	
9,246,310,312 45	414,375,100 06	9,660,685,412 51	7,740,248,230 74	426,995,411 65	514,799 38	8,167,758,441 77	

RISCOSSIONE D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di giugno	584	62,272 84
Mesi precedenti dell'anno in corso	164,575	11,067,132 63
Somme dell'anno stesso . .	165,159	11,129,405 47
Anni 1878-1908	5,737,938	441,390,821 60
Somme complessive . .	5,903,097	452,520,227 07

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di giugno	484	18,221 67	77,345 80
Mesi precedenti dell'anno in corso	2,523	153,418 72	144,747 62
Somme dell'anno stesso . . .	3,007	171,640 39	222,093 42
Anni 1886-1908	69,771	3,575,839 25	2,370,175 59
Somme complessive . . .	72,778	3,747,479 64	2,592,269 01

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero	Quantità delle operazioni	Importo: Depositi	Importo: Rimborsi
Mese di giugno	4,071	2,760,408 80	837,731 26
Mesi precedenti dell'anno in corso	18,676	12,338,227 70	4,478,776 12
Somme dell'anno stesso	22,747	15,098,636 50	5,316,597 38
Anni 1890-1908 .	450,551	326,427,441 39	35,447,729 45
Somme compless.	473,298	341,526,077 89	40,764,236 83

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi	Quantità dei libretti: Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di giugno	51	523	
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	3,434	2,007	
Somme dell'anno stesso .	3,485	2,530	60,157
Anni 1894-1908	91,357	32,155	
Somme compl.	94,842	34,685	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai	Contributi: Quantità	Contributi: Importo
Mese di giugno	13,424	96,993 89
Mesi precedenti dell'anno in corso	58,887	363,840 67
Somme dell'anno stesso	72,311	460,834 56
Anni 1899-1908 .	1,030,819	7,532,578 19
Somme compless.	1,103,130	7,993,412 75

OPERAZIONI GIUDIZIALI.

	DEPOSITI		RIMBORSI				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di giugno . . .	3,005	1,259,147 87	9.186	1,158,469 01	—	1,158,469 01	
Mesi precedenti dell'anno in corso	12,966	4,763,723 06	16,192	4.594,749 24	2.838 25	4,597,587 49	266,814 43
Somme totali dell' anno stesso	15,971	6,022,870 93	25 378	5,753,218 25	2,838 25	5,756,056 50	
Anni 1883-1908	1,102,161	729,585,080 55	1,543,981	708,709,203 47	3,395,010 68	712,104,214 15	17,480,866 40
Somme complessive . .	1,118,132	735,607,951 48	1,569,359	714,462,421 72	3,397,848 93	717,860,270 65	17,747,680 83

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di giugno	92	35,076 45	87	42,036 81
Mesi precedenti dell'anno in corso.	466	233,201 16	353	157,690 20
Somme dell'anno stesso	558	268,277 61	440	199,727 01
Anni 1906-1908	2,088	966,033 63	1,699	780,263 76
Somme complessive	2,646	1,234,311 24	2,139	979,990 77

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite miste seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 1675 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 75, n. 1676 di L. 75, n. 1677 di L. 75 e n. 2160 di L. 37.50 a favore di *Camoletti* Giovanni fu Giovanni; e n. 2137 di L. 75 e 2725 di L. 37.50 a favore di *Cumoletti* Giovanni fu Giovanni, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Comoletti* Giovanni fu Giovanni, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le seguenti iscrizioni relative ad obbligazioni ferroviarie 3 0[0 Rete Sicula serie *A*, n. 2137, 1648, serie *C* 823 e 824 a favore di Borsalino Teresa fu *Pietro*, minore sotto la tutela di Borsalino Giovanni-Battista fu Lazzaro, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Borsalino Teresa, fu *Giuseppe-Pietro*, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le seguenti iscrizioni relative ad obbligazioni ferroviarie 3 0[0, Rete Adriatica, serie *A*, nn. 4354 — 4355 — 4356 — 7960 — 7961 — 7962 — 7964 — 7965 — 7966. Serie *B*, n. 4357 — 4358 — 4359 — 4360 — 4361 — 4362. Serie *C*, nn. 7967 — 7968 — 7969 — 7970. Serie *E*, nn. 4363 — 4364 — 4365 — 4366 — 4367, a favore di Borsalino Teresina *fu Pietro*, minore sotto la tutela di Borsalino Giovanni-Battista fu Lazzaro, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Borsalino Teresina fu *Giuseppe-Pietro*, minore, ecc. (come sopra) vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le seguenti iscrizioni relative ad obbligazioni ferroviarie 3 0[0 rete Mediterranea, serie *C*, nn. 4779, 12768, 4780, 4781, 4782, 4783, 4784, 4785, 12769, 12770, 4786, 4787, 4788, 4789, 4790, 4791, 4792, 4793, 4794, 4795, 4796, 4797, 4798, serie *D*, nn. 11346, 12771, 12772, 12773, serie *E*, nn. 12774 al 12790, a favore di Borsalino Teresina *fu Pietro*, minore, sotto la tutela di Borsalino Giovanni Battista fu Lazzaro, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Borsalino Teresina *fu Giuseppe-Pietro*, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 - 3.50 0[0 cioè: nn. 512,614 e 512,615 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 105 - 98 ciascuna, la prima al nome di *Tocco Giuseppina* fu Pietro, minore sotto la tutela del fratello *Tocco* Battista fu Pietro, domiciliata in Semiana Lomellina (Pavia) e la seconda a favore di *Tocco Ernesta* fu Pietro, minore, ecc., come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente la prima a *Cocco Maria Margherita Clementina* fu Pietro, minore, sotto la tutela del fratello *Cocco* Battista, ecc.... e la seconda a favore di *Cocco Maria Ernesta Elvira* fu Pietro, minore, ecc..., vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè n. 576,267 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 41.25-38.50, al nome di Tedesco *Maria* fu Calogero, moglie di Busà Giuseppe, domiciliata in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tedesco *Marta* fu Calogero ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la iscrizione rappresentante le cinque obbligazioni ferroviarie 3 0[0, n. 266,161 al 266,165 rete Adriatica serie *A* di cui al certificato n. 7963 al nome di Borsalino *Teresina fu Pietro*, minore, sotto la tutela di Borsalino Giovanni Battista fu Lazzaro, domiciliata in Alessandria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borsalino *Teresa fu Giuseppe Pietro*, minore sotto la tutela di Borsalino Gio-

vanni Battista fu Lazzaro, domiciliata in Alessandria, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè n. 478,407 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,383,662 del già consolidato 5 0[0), per L. 86.25 al nome di *Lutierzo* Isabella fu Vito, minore sotto la tutela di Marsicovetere Giannario fu Tommaso, domiciliata in Marsico Nuovo (Potenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Lotierzo* Isabella fu Vito, minore sotto la tutela di Marsicovetere Giannario fu Tommaso, domiciliata in Marsico Nuovo (Potenza), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita mista seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 333 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 75 al nome di Giallombardo Giuseppe di *Giovanni Battista*, domiciliato a Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giallombardo Giuseppe fu *Giovambattista, minore, sotto la patria potestà della madre Vitale Maria-Stella ved. Giallombardo*, domiciliato in Palermo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75, 3.50 0[0, cioè: n. 547,273 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 101.25, 94.50, al nome di Tedeschini Ernestina di *Vespasiano*, nubile, domiciliata a Antrodoco (Aquila), vincolata per reddito militare della titolare pel suo matrimonio con Zuccherini Umberto, guardia carceraria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tedeschini Ernestina di *Tito* ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 45,100 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 - 42 al nome di *Carraturo* Mariano di Domenico, domiciliato in Napoli (libera), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Caraturo* Mariano di Domenico, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 dicembre, in L. 100.56

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 dicembre 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto* ...	105.49 24	103.61 24	103.76 52
3 1/2 % *netto*	104.84 72	103.09 72	103.23 99
3 % *lordo*	71.75 —	70.55 —	71.24 26

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 9 corrente, n. 287, ed a mente dell'art. 4 del regolamento approvato con R. decreto 24 settembre 1908, n. 712, si fa noto che gli esami di concorso a sei posti di addetto di Legazione, avranno principio alla Consulta il 10 gennaio p. v., alle ore 12, invece del giorno 18 dicembre corrente, come era stato dapprima stabilito.

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 3 gennaio 1910 è aperto il concorso fra i ricevitori del

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISCOS	
						Esercizi	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1906-07	1907-08
89	Napoli.	—	Napoli	—	—	127714	134956
26	Milano.	—	Milano	—	—	131562	111503
191	Sampierdarena. . .	Genova	Torino	—	—	87556	116499
133	Napoli.	—	Napoli	—	—	86058	90852
117	Roma	—	Roma	—	—	64445	72938
44	Verona	—	Venezia	—	—	69369	80477
130	Casal Monferrato. .	Alessandria	Torino	—	—	42895	46572
171	Sciacca.	Girgenti	Palermo	—	—	52023	41291
142	Nizza Monferrato .	Alessandria	Torino	Canelli	10761	40113	45955
356	San Cataldo	Caltanissetta	Palermo	—	—	30120	28426
200	Tolentino	Macerata	Roma	—	—	21522	30127
367	Riesi.	Caltanissetta	Palermo	—	—	26597	24263
380	Roccasecca	Caserta	Napoli	Arce	10578	21843	19350
				Casalvieri.	2581		
573	Grottaminarda . . .	Avellino	Napoli	Castelbaronia	4723	14458	21659
				Frigento	3179		
110	Castelbuono	Palermo	Palermo	—	—	13885	16754
34	San Casciano . . .	Firenze	Firenze	Greve	4663	12968	15294

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono, non più tardi del suindicato giorno 3 gennaio 1910.

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto, commesso del lotto al Banco n. . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 24 novembre 1909 pel conferimento di uno od altro dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita dal sottoscritto medesimo ».

Banco n. . . . . in . . . .
Id. » . . . . in . . . .
Id. » . . . . in . . . .
Id. » . . . . in . . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Data . . . . Firma . . . .

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, addì 24 novembre 1909.

Il direttore capo della divisione VI
G. BRUNO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col. R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto costituzionale nella R. università di Sassari.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la lor domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 20 aprile 1910, e ivi dovranno unire:

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE VI

lotto personalmente esercenti pel conferimento dei sotto indicati banchi del lotto a titolo di promozione

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Minimo dell'aggio medio effettivo di cui gli aspiranti devono essere provvisti per potere utilmente concorrere	ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI						
		Esercizi						
1908-09	Media	1906-07	1907-08	1908-09	Media			
128572	130414	7069	7323	7100	7164	5020	Lire 4831 20	
117814	120293	7205	6502	6723	6810	4630	» 4548 —	
127601	110552	5602	6677	7065	6448	8505	» 4258 40	
88017	88309	5542	5734	5620	5632	3400	» 3605 60	
94139	77174	4678	5017	5866	5187	2970	» 3249 60	
77239	75695	4874	5318	5189	5127	5825	» 3201 60	
50120	46529	3745	3928	4105	3926	3580	» 2240 80	
41980	45098	4181	3664	3699	3848	3470	» 2178 40	
48644	44904	3605	3898	4032	3845	3455	» 2176 —	
26975	28510	3007	2837	2727	2857	2195	» 1357 —	
29645	27098	2236	3007	2968	2737	2085	» 1237 —	
23054	24638	2693	2483	2375	2517	1900	» 1017 —	
20952	20715	2266	2035	2185	2162	1595	» 602 —	
15708	17275	1546	2249	1671	1822	1330	» 322 —	
14637	15092	1488	1775	1564	1609	1165	» 109 —	
14302	14188	1396	1628	1530	1518	1095	» 18 —	

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un'elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari;

d) il loro certificato di nascita debitamente legalizzato.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, il 16 dicembre 1909

Il ministro
DANEO.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 20 agosto 1909 n. 703;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di chimica farmaceutica nella R. Università di Pavia.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 15 aprile 1910 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari;

d) il loro certificato di nascita debitamente legalizzato.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di più di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 dicembre 1909.

Il ministro
RAVA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La situazione parlamentare in Austria si aggrava con la ripresa di un violento ostruzionismo da parte dei deputati ruteni; a questi si sono aggiunti gli agrari czechi, e pare che vi si uniscano pure gli agrari tedeschi, i quali protestano nel modo più energico contro la discussione del progetto di legge autorizzante il Governo ad avviare negoziati commerciali con gli Stati balcanici, dichiarando che in tal caso voterebbero contro tutti gli altri progetti di legge, non escluso l'esercizio provvisorio.

Il Governo, però, intende proseguire nella discussione e l'approvazione del progetto di legge sui trattati di commercio, minacciando altrimenti di sciogliere la Camera. Da questa minaccia l'Unione slava non si lascia spaventare ed i suoi organi dichiarano che essa insiste nel chiedere il rimpasto del Ministero sulla base della parità; cioè dei 12 Ministeri non politici, 6 dovrebbero essere riservati agli slavi e 6 ai tedeschi.

Intanto la popolazione viennese comincia ad agitarsi, e, come il telegrafo ci ha fatto conoscere, già si sono verificate delle dimostrazioni di piazza contro i deputati ostruzionisti, la cui condotta impedisce ogni esplicazione del sistema costituzionale.

Generalmente a Vienna si ritiene che il Governo sarà costretto a prorogare la sessione per poi indire le elezioni generali.

***

Nei circoli politici si è in grande curiosità per quanto oggi possa avvenire nella Camera ungherese.

Un dispaccio, partito ieri sera da Budapest, dice:

Il partito Justh ha deciso di combattere con tutti i mezzi il *bill* di indennità per il Ministero Wekerle.

Anche il partito Kossuth si è riunito sotto la presidenza del suo capo e, pure accettando il punto di vista del Governo di chiedere alla fine dell'anno, in base alla legge, un *bill* di indennità, ha deciso d'inviare un indirizzo al Re, chiedendogli di sostituire all'ultima ora il Gabinetto dimissionario con un Gabinetto costituzionale, onde rendere possibile in via costituzionale l'approvazione di un *bill* di indennità e quindi la continuità del bilancio.

***

Per la sua importanza politica, il processo per diffamazione che si dibatte a Vienna contro il pubblicista Friedjung ed il giornale *Reichpost* è seguito e commentato da tutta la stampa europea ed ha provocato interpellanze nei Parlamenti d'Austria e di Serbia. Dai risultati delle testimonianze escusse finora, risulta che il Friedjung venne ingannato da false prove e che il deputato slavo che si diceva essere stato pagato dalla Serbia per provocare una insurrezione nella Bosnia era invece un'agente austriaco.

L'*Arbeiter Zeitung*, commentando una notizia pubblicata dall'ufficioso *Fremdenblatt*, in relazione al processo, scrive che da quella nota emerge come il ministro Aehrenthal cominci a sentirsi a disagio di fronte a questo strano processo e alla strana procedura che vi si applica, ed aggiunge:

Si comprende benissimo che in luogo direttivo si stia a disagio giacchè Aehenthal ha questa alternativa: o si supporrà che l'Austria abbia fatto rubare a Belgrado documenti autentici, o che si siano gabellati all'Austria documenti falsi per genuini: non si sa, dice il giornale, quale di queste due ipotesi sia la più compromettente per la politica austro-ungarica.

Il giornale *Politika* di Belgrado, riproducendo le categoriche smentite del ministro Milovanovith ed altri uomini politici serbi, annunzia che il Governo serbo chiederà che le calunnie austriache contro la Serbia e i pretesi documenti siano sottoposti al tribunale arbitrale dell'Aja, o ad un apposito giurì d'onere internazionale. Il giornale dice che quando sarà dimostrato che i documenti sono falsificati l'Europa vedrà con quali mezzi inqualificabili l'Austria-Ungheria lotta contro la Serbia e contro la coalizione serbo-croata.

***

L'Assemblea federale svizzera ha eletto, con 148 voti su 160 votanti, presidente della Confederazione, pel 1910, Robert Comtesse di Neuchâtel, ora capo del Dipartimento federale delle finanze e delle dogane; vice presidente del Consiglio federale Marco Ruchet, di Vaud, ora capo del Dipartimento dell'interno; cancelliere della Confederazione Schatzmann, ora primo vice cancelliere.

Comtesse, rieletto per la seconda volta presidente della Confederazione, assume la direzione del dipartimento politico (affari esteri).

I tre eletti appartengono al partito radicale democratico.

***

Telegrammi da Costantinopoli confermano che la risposta delle potenze per la questione di Creta non ha soddisfatto la Porta, che ha intenzione di rispondere insistendo nelle considerazioni contenute nella sua nota alle potenze.

Si sa che nella loro nota le potenze avevano affermato che, non essendo intervenuto, dall'epoca in cui le truppe internazionali hanno lasciato l'isola, alcun fatto che possa giustificare una nuova discussione, non era questo il momento opportuno per risollevarla.

Ora la Turchia insisterebbe nel suo punto di vista e cioè sulla necessità di definire la situazione rispetto a Creta.

Si afferma pure che essa richiamerà l'attenzione su certe leggi in vigore nell'isola, che essa considera come incompatibili colle dichiarazioni fatte dalle potenze relativamente ai diritti supremi del Sultano.

***

Come è noto, durante gli avvenimenti balcanici dello scorso anno, furono del tutto rotte le trattative per un trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la

Serbia. Ora da Belgrado si comunica che le dette trattative sono state riprese e nei punti essenziali fu già raggiunto un accordo. Il nuovo trattato sarà stipulato sulla base della clausola della nazione preferita. La Serbia, oltre ad altre concessioni, otterrebbe il permesso, benchè limitato, di importare bestiame in Austria-Ungheria, ed anche facilitazioni per il transito del bestiame.

***

Il conflitto fra il Nicaragua e gli Stati Uniti entra nello stato acuto, ed un dispaccio da Washington, 16, informa che ieri l'incrociatore *Prairie* ha ricevuto ordine di partire con truppa da sbarco.

L'intromissione del Messico nel conflitto non è vista di buon grado dal Governo americano, ed un dispaccio da Washington, 15, alla *Morning Post*, dice:

Il Governo ha fatto comprendere all'ambasciatore speciale del Messico che il Governo degli Stati Uniti considererebbe sfavorevolmente gli sforzi fatti dal Messico per salvare il presidente del Nicaragua, Zelaya.

Un dispaccio da Managua informa essere falso che gli insorti siano stati battuti e che Rama sia caduta nelle mani delle truppe del Governo.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 12 dicembre 1909

Presidenza del senatore prof. E. D'OVIDIO
presidente dell'Accademia

Sono presentate d'ufficio le seguenti opere pervenute in omaggio all'Accademia:

1° dal socio nazionale residente Sforza: « La rivoluzione del 1831 nel ducato di Modena ». Studi e documenti. (Biblioteca storica del risorgimento italiano, ser. V, n. 9). Roma-Milano, Albrighi, Segati e C., 1909;

2° dal socio corrispondente prof. Filippo Porena: « La più antica carta regionale del Regno napoletano ». (Estratto dagli atti della R. Accademia di arch., lett., Belle arti di Napoli, N. S., vol. I). Napoli. Cimmaruta, 1909.

Il socio Chironi presenta il libro del prof. G. B. Gerini offerto in omaggio dall'autore, intitolato: « Gli scrittori pedagocici del secolo decimonono » (Torino, Paravia, 1910) rilevandone l'importanza intrinseca, la equanimità dei giudizi e il valore di attualità che ha l'analisi delle dottrine dei pensatori italiani intorno all'arte di educare ora che tanto si discute sui nuovi ordinamenti da dare alla scuola.

Il prof. Renier si associa alle parole di lode dette dal prof. Chironi e mette in luce la importanza che questo come i precedenti lavori del Gerini ha per la storia dei nostri pedagogisti e il contributo notevole che esso reca così alla storia del pensiero italiano.

Il socio Brondi presenta con parole di elogio il volume del professore Santi Romano « Il comune ». Parte generale (Milano, Società editrice libraria, 1908). Le parole del prof. Brondi, a cui si associa il prof. Ruffini sono registrate negli atti.

Il socio Allievo presenta per gli atti una sua nota, intitolata « Cenni storici intorno al romanzo psicologico educativo ».

Il socio Chironi legge, anche a nome del socio Ruffini, la relazione intorno al lavoro del dott. Cesare Burzio « Nuovi appunti sugli oneri reali » presentato nell'ultima adunanza.

La classe approva con voto unanime la relazione e poi delibera con pienezza di voti segreti l'inserzione della monografia del Burzio nelle memorie accademiche.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 25 novembre 1909

Presidenza del prof. comm. VIGILIO INAMA

Apresi la seduta alle ore 13.45 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione dei libri offerti in omaggio.

Il presidente annuncia la notizia della morte del socio corrispondente prof. Antonio Gabaglio, già professore di economia politica e di statistica a Pavia.

Viene presentata per la stampa nei rendiconti la 5ª parte delle Note varie di lingua sarda del M. E. prof. C. Salvioni.

Il socio corrispondente prof. Edoardo Bonardi legge una sua nota sulla malattia di Glenard e sul morbo di Basedow, nella quale, in seguito a molti casi da lui osservati, stabilisce le analogie che esistono fra di essi.

Il dott. Alessandro Visconti, in una nota col titolo: « Il diritto volgare e una fonte letteraria », richiama l'attenzione degli studiosi su un lavoro che il dott. Oldrini pubblicava nel 1906 negli « Studi medioevali » di Novati e Renier intorno a frate Bono Stoppani da Como, e fa osservare che, esaminando lo stile e le particolari locuzioni usate nelle novelle in esse contenute, si vede che riflettono usi e modi di dire prettamente lombardi e l'ambiente in esse descritto fa indurre a quell'età che va dal secondo quarto del secolo dodicesimo alla fine di esso e probabilmente non dopo la pace di Costanza.

Il prof. Lino Vanzetti legge sulla « Idrolisi di sali in soluzione ». Dopo aver esposto brevemente i risultati di alcune delle sue precedenti ricerche sulla diffusione di sali alcalini in soluzione acquosa, per il controllo della formula di Vernst che fa dipendere la velocità di diffusione a diluizione infinita dalla pressione osmotica e dalla velocità di migrazione delle singole particelle della molecola dissociata (ioni) - studi che lo hanno portato ad ammettere anche per questi sali molto stabili a fenomeno d'idrolisi, almeno a diluizioni molto spinte -; l'autore presenta ora i risultati di altre esperienze tendenti a dimostrare che tale idrolisi si avvera, almeno in piccola parte, per tutti i sali, e giunge a queste conclusioni applicando la diffusione allo studio di questo fenomeno. Approfitta cioè del fatto che l'acido eventualmente formatosi ha, per la stessa legge di Vernst, una maggiore velocità di diffusione che non la base o il rispettivo sale, e fa uso per dimostrarlo di indicatori organici sensibili.

L'autore crede che il problema abbia non poca importanza anche per l'interpretazione di fenomeni di chimismo organico, quale ad esempio la formazione dei succhi gastrici; e perciò si propone di continuare lo studio applicando anche altri metodi per rendere il fenomeno eventualmente accessibile a misurazioni.

Terminate le letture, l'Istituto in seduta privata, passa ad affari interni; quindi viene sciolta l'adunanza alle ore 15.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, con S. A. R. il Duca di Aosta, assistettero, ieri sera, al teatro Costanzi, all'apertura della grande stagione lirica 1909-1910.

Venne rappresentata l'opera *Tristano ed Isotta* del maestro Wagner.

Gli Augusti Sovrani vennero calorosamente applauditi dall'elegante e scelto pubblico, che numerosissimo assisteva allo spettacolo.

S. M. la Regina Madre è partita da Siena per Roma

in automobile, ieri, alle ore 13.15, calorosamente acclamata dalla popolazione.

Alle 24 l'Augusta Signora giunse a Roma dopo felicissimo viaggio.

Istituto internazionale di agricoltura. — L'assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura si è riunita ieri in seduta plenaria alle 3.30 pom.

Su relazione del sig. Barone Cnobloch, delegato dell'Austria, l'assemblea approvò nella sua integrità il resoconto morale ed amministrativo dell'Istituto presentato dal presidente di questo, sig. conte Faina.

L'assemblea ha pure votato per acclamazione, sempre su relazione del sig. barone Cnobloch, un devoto ringraziamento a S. M. il Re di Italia per la munificenza della quale ha dato prova mettendo a disposizione della Commissione Reale per l'Istituto i fondi occorrenti alla costruzione di così decorosa sede.

Vennero poi approvati dall'assemblea, dopo dotta discussione:

a) le conclusioni della Commissione che ha esaminato il rapporto del prof. Cuboni sul servizio delle malattie delle piante;

b) le conclusioni della Commissione stessa sul rapporto del sig. De Miklos sull'azione dell'Istituto nell'interesse della protezione degli uccelli utili all'agricoltura.

L'assemblea si riunì nuovamente oggi, alle 3.30.

All'Ufficio del lavoro. — Il Ministero di agricoltura (Ufficio del lavoro) comunica che, in seguito alle elezioni per la nomina dei rappresentanti della Camera di commercio e dei Comizi agrari nel Consiglio del lavoro pel triennio 1910-1912, sono risultati confermati in carica gli uscenti Mauro Giambattista, per la Camera di commercio, e Caruso prof. Girolamo e Grimaldi dott. Clemente pei Comizi agrari.

In sostituzione dell'uscente Salmoiraghi ing. Angelo è stato eletto, per le Camere di commercio, Bozzalla avv. Cesare, vice presidente della Camera di Torino.

Questi risultati devono essere ratificati, come prescrive il regolamento, dalla Commissione che verrà nominata dal Consiglio del lavoro nella prima riunione.

Consiglio provinciale. — Ieri, sotto la presidenza del comm. Ludovisi, il Consiglio provinciale di Roma si è riunito in seduta pubblica. Approvato il verbale della seduta precedente, dopo due modifiche proposte dai consiglieri Paris e Jacoucci, dal presidente della Deputazione, senatore Cencelli, vennero esposte alcune idee riguardo al bilancio preventivo.

Apertasi la discussione generale, interloquirono i consiglieri Paris e Orrei.

Quindi si iniziò quella sui capitoli del bilancio medesimo. Numerose furono le raccomandazioni e le proposte.

Alle 19.30 la seduta venne tolta.

Commissione artistica. — Ieri, alle 11, nell'aula Magna del palazzo Senatorio in Campidoglio, aperta al pubblico, alla presenza dell'assessore Bentivegna, delegato dall'Amministrazione comunale, è stato proceduto allo scrutinio dei voti dati dagli artisti concorrenti per le decorazioni scultorie del ponte « Vittorio Emanuele » per la elezione di tre membri della Giuria.

Sono stati eletti i signori: prof. Trentacoste Domenico, con voti 54 - comm. prof. Calandra David, id. 43 - comm. prof. Apolloni Adolfo, id. 34.

Hanno poi riportato maggiore numero di voti i signori: comm. Zocchi Arnaldo con voti 29 - prof. cav. Maccagnani Eugenio, id. 28 - Dazzi Arturo, id. 24.

Pubblicazioni ufficiali. — La Commissione nominata dall'ex ministro degli esteri on. Tittoni per inquirere e riferire sul dissidio sorto tra il comm. Carletti ed il maggiore Di Giorgio, comandante della Somalia italiana, ha già compiuto i suoi lavori.

La relazione, presentata l'altro giorno a S. E. il ministro degli esteri, venne pubblicata ieri.

Movimento dell'emigrazione. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica i seguenti dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Havre nel mese di novembre 1909.

Nel mese di novembre 1909 si imbarcarono nei porti italiani o all'Havre 31,827 emigranti, fra i quali 3100 stranieri diretti a paesi transoceanici, così divisi per paesi di destinazione:

11,444 per gli Stati Uniti, 18,385 pel Plata, 1837 pel Brasile, 161 per altri paesi.

Nel novembre 1909 sono partiti per le Americhe 1016 emigranti in più che nello stesso mese del 1908; l'aumento si è verificato in 2206 emigranti per gli Stati Uniti, in 309 pel Brasile e 71 per altri paesi; per il Plata si è verificata invece una diminuzione di 1570 emigranti.

Il numero degli emigrati italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nel novembre 1909, è stato di 11,317, così divisi per paesi di provenienza:

8300 dagli Stati Uniti, 1432 dal Plata, 1554 dal Brasile, 31 da altri paesi.

In complesso si è avuto nel decorso mese di novembre, in confronto del corrispondente mese del 1908, una diminuzione di 6558 nei rimpatri di emigrati; la diminuzione nei rimpatri si verificò nella cifra di 5355 dagli Stati Uniti, di 848 dal Plata, di 263 dal Brasile e di 92 da altri paesi.

Ecco, a complemento, alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigranti e dei ritorni nei primi undici mesi nel 1909.

Nei primi undici mesi del 1909 dai porti italiani e dall'Havre sono partiti per paesi transoceanici 339.920 emigranti (di cui 19,026 stranieri), così divisi per paesi di destinazione:

248,120 per gli Stati Uniti, 80,329 per il Plata, 10,464 per il Brasile, 1007 per altri paesi.

Nei primi undici mesi del 1908 il numero degli emigranti transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 161,449 (di cui 10,208 stranieri), così distinti per paesi di destinazione:

66,090 per gli Stati Uniti, 84,278 pel Plata, 10,048 pel Brasile, 997 per altri paesi.

L'emigrazione transoceanica è quindi aumentata nei primi undici mesi del 1909 di 178,471 in confronto dello stesso periodo del 1908. L'aumento delle partenze si verificò per gli Stati Uniti nella cifra di 182,030, pel Brasile di 380 e per altri paesi di 10; pel Plata si ebbe invece una diminuzione di 3,949 emigranti in confronto con i primi undici mesi dell'anno precedente.

Nei primi undici mesi del 1909 si è avuto in confronto ai primi undici mesi del 1908 una notevolissima diminuzione nei ritorni (155,586). Dagli Stati, dei primi undici mesi dell'anno precedente, dal Brasile 812 e da altri paesi 288; dal Plata si ebbe invece un aumento di 1,011 rimpatriati italiani.

La caratteristica del movimento migratorio nei primi undici mesi del corrente anno fu quindi un rilevante aumento nelle partenze e una corrispondente diminuzione nei ritorni per e dagli Stati Uniti, mentre in quello per i paesi del Plata si ebbe una diminuzione nelle partenze e un lieve aumento nei ritorni; pel Brasile, come pure per gli altri paesi, si verificò un lieve aumento nelle partenze e una lieve diminuzione nei ritorni.

Vendita di beneficenza. — Le « Amiche dei poveri » memori della buona accoglienza fatta gli anni scorsi all'opera loro, aprono anche quest'anno in Roma una vendita di beneficenza, a favore dei loro sempre più numerosi protetti.

La vendita che fu aperta ieri continuerà nei giorni 17, 18 e 19 corrente dalle ore 14 alle 19, nelle sale, gentilmente concesse, del Majestic Hotel (già Suisse) in via Veneto.

Quest'anno, oltre che da molti lavori modernissimi di ogni genere, da oggetti di chincaglieria, giocattoli ecc. la vendita sarà arricchita da preziose opere generosamente donate da valorosi artisti romani.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BRUXELLES, 16 — Il miglioramento constatato nella giornata di ieri nello stato del Re Leopoldo si è accentuato durante la notte.

VIENNA, 16. — La seduta della Camera dei deputati continua ancora, a causa dell'ostruzionismo, alle ore tre di stamane.

Il deputato Kotlar, alle 2.45, ha terminato il suo discorso, durato tredici ore.

Durante il discorso, verso le 12.30, il pubblico che si trovava nella prima tribuna, emise grida contro gli czechi. Questi chiesero lo sgombero della tribuna.

Kotlar protestò contro l'intrusione del pubblico negli affari dell'assemblea, dichiarando che non avrebbe continuato il suo discorso se non dopo lo sgombero della tribuna da parte del pubblico.

Si fece allora sgomberare la tribuna fra un grande tumulto dopodichè Kotlar riprese in czeco il suo discorso.

Alle ore 7.30 di stamane si respinge la prima mozione di urgenza presentata dagli czechi agrari e si inizia la discussione della seconda mozione.

La seduta continua. La situazione è invariata.

Spacek continua a parlare fino a mezzogiorno.

Dopo due brevi dichiarazioni di deputati non ostruzionisti, contro l'ostruzionismo, Lisy, czeco-radicale, comincia un discorso in czeco

La seduta continua.

Verso le 6.30, mentre Lisy continua a parlare, dalla seconda tribuna pubblica vengono emesse grida d'indignazione contro gli ostruzionisti.

La tribuna che è gremita viene subito fatta sgombrare.

Anche nell'aula l'incidente provoca violente scene fra deputati tedeschi e czechi.

Dopo lo sgombro della tribuna Lisy riprende il suo discorso.

Il discorso Lisy ha durato otto ore.

Alla fine del discorso dalla prima tribuna pubblica vengono emesse grida contro gli ostruzionisti.

La tribuna viene fatta sgombrare.

La mozione di urgenza presentata da Lisy viene respinta.

Si discutono quindi altre due mozioni di urgenza sullo stesso oggetto.

Verso le 10 della sera mentre Padur svolge la sua mozione di urgenza, vengono emesse dalla seconda tribuna pubblica grida di: « Abbasso gli usurai del pane! ». Ne segue un tumulto indescrivibile.

Tutte le persone che si trovano nelle tribune fischiano e battono i piedi sul pavimento.

Il presidente fa sgombrare le tribune.

Il pubblico nell'uscire canta la Marsigliese e l'inno dei lavoratori ed emette grida di abbasso.

Sgombrate le tribune Padur riprende il suo discorso.

VIENNA, 16. — Durante la odierna seduta della Camera, Krek, a nome degli slavi, ha presentato una mozione di urgenza, firmata anche dagli czechi agrari, la quale propone di riformare il regolamento della Camera per aumentare i poteri disciplinari del presidente.

La Commissione parlamentare dell'Unione slava ha nominato un Comitato perchè prepari un progetto di riforma del regolamento secondo gli intendimenti manifestati nella mozione Krek.

Se questa mozione trovasse l'adesione di tutti i componenti la Unione slava, verrebbe discussa prima di tutte le altre mozioni di urgenza.

I socialisti si mostrano favorevoli all'idea di eliminare qualsiasi modo di ostruzionismo, modificando il regolamento della Camera, e dichiarano che l'attitudine che l'Unione slava assumerà di fronte alla mozione Krek mostrerà ben presto, se si tratti di un'azione seria o no.

All'una dopo la mezzanotte Padur continua a parlare, svolgendo la sua mozione.

BERWICK, 16. — Il ministro degli affari esteri, sir E. Grey, in un discorso che ha qui pronunciato, ha risposto ad una domanda mossagli circa il Congo, dichiarando che una soluzione soddisfacente non potrà essere ottenuta finchè il Congo non goda di un Governo responsabile.

DUBLINO, 16. — Parlando dinanzi ad un grande *meeting* nazionalista, sir John Redmond ha detto che per la prima volta dopo cento anni si presenta la più bella occasione che mai sia stata offerta ai nazionalisti di stracciare il patto che unisce l'Irlanda alla Gran Bretagna e di calpestarlo. L'Irlanda, egli ha detto, non prospererà se non quando sarà libera.

BRUXELLES, 16. — Il Re Leopoldo ha passato una buo ma ha avuto iersera vari svenimenti.

MADRID, 16. — Si annuncia che una parte delle truppe di Melilla ritornerebbe prossimamente in Spagna.

Il *Diario Universal* assicura che il generale Marina è atteso tra breve a Madrid.

REIDSVILLE (Carolina del Nord), 16. — Sono morte altre tre persone rimaste ferite nel disastro ferroviario.

BERLINO, 16. — Stamane l'automobile del Principe ereditario che era diretto a Potsdam ebbe uno scontro con un automobile privato.

Il Principe ereditario è rimasto illeso. L'aiutante di campo Von Oppen è leggermente ferito.

BRUXELLES, 16. — Le notizie di stamane sullo stato di salute del Re Leopoldo sono buone. Il Re ha passato un'ottima notte.

I medici, quando hanno lasciato il capezzale del malato, hanno redatto il seguente bollettino:

Le conseguenze dell'operazione sono normali. La temperatura è di 37.2, il polso 70°, la respirazione 24".

BRUXELLES, 16 (ore 10.20 ant.). — Il miglioramento constatato nello stato del Re dopo un consulto dei medici tenuto alle ore 4 di stamane si è ancora accentuato. Il Re prova un grande sollievo Non ha febbre e i dolori sono cessati. Nondimeno due medici rimangono in permanenza presso il Re.

Sono stati dati ordini perchè nessuno sia ricevuto nella camera del Re.

BRUXELLES, 16 (ore 12.45). — Si annuncia che le condizioni di salute del Re sono soddisfacentissime e che i timori sono scomparsi Il Re potrà prendere oggi uova nel brodo e del vino annacquato.

Il medico Thiriard ha lasciato il palazzo di Laeken per ritornare al suo domicilio. Luciano Thiriard, nipote del medico del Re, passerà la giornata e la notte al palazzo di Laeken.

COSTANTINOPOLI, 16. — Secondo i giornali, il generale Nedchib, gran mastro dell'artiglieria ad *interim*, è stato destituito per irregolarità.

BRUXELLES, 16. — Ecco il bollettino dello stato di salute del Re Leopoldo pubblicato alle ore 13.30:

« Stato favorevole ». Firmati: « Depage, Stenon, Thiriard ».

BERLINO, 16. — L'Imperatore ha conferito l'Aquila Nera ai Granduchi di Russia Boris e Andrea.

PARIGI, 16. — *Camera dei deputati*. — Dopo approvato il bilancio dell'agricoltura, Lasies chiede che si svolga la sua interpellanza sulla repressione delle frodi dei prodotti alimentari, specialmente le frodi sull'acquavite.

Parecchi deputati sollevano un incidente per il fatto che il relatore della Commissione d'inchiesta sulla viticoltura, Cazeaux-Cazalet, è trattenuto al Consiglio generale della Gironda.

La Camera diviene assai agitata e la discussione dell'interpellanza viene rinviata a lunedì.

S'intraprende quindi la discussione del bilancio della giustizia.

Parecchi deputati interpellano sulle misure che il guardasigilli conta di prendere per reprimere i maltrattamenti verso gli animali.

Barthou dichiara che reprimerà tutti gli abusi. Si vota un ordine del giorno esprimente fiducia nel Governo e quindi la seduta è tolta.

PARIGI, 16. — *Senato*. — Continua la discussione del progetto per le pensioni operaie.

Ferdinando Dreyfus, a nome della Commissione di finanza, dichiara che questa accetta il sistema proposto dal Governo perchè esso importa un onere minore che non il sistema della Commissione, e perchè l'onere resta lo stesso qualunque sia la quotizzazione dell'operaio.

Touron confuta gli argomenti di Dreyfus.

Il ministro Viviani domanda che si approvi un emendamento di Monis che è conforme al progetto del Governo.

Il Senato approva con 145 voti contro 118 il paragrafo primo del progetto, il quale dice che le pensioni per la vecchiaia sono costituite dai versamenti degli assicurati, dai contributi dei padroni e da versamenti facoltativi.

Si approva in seguito il paragrafo 2 che dice che le pensioni vitalizie vengono aumentate con un contributo dello Stato. Viene poscia respinta con 140 voti contro 138 un'aggiunta del senatore Cuvinot, combattuta dal Governo, la quale chiede un miglioramento delle condizioni fissate negli articoli seguenti d progetto.

Quindi la seduta è tolta.

PARIGI, 16. — Gli ambasciatori marocchini che sono stati ricevuti questa sera alle ore 6 dal ministro degli esteri, avevano ricevuto ieri sera delle istruzioni da Mulay Hafid. La risposta del Sultano può essere nel suo insieme considerata come favorevole. Egli accetta in massima i punti fissati nella Nota francese.

Il ministro Pichon tuttavia ha deliberato di far procedere ad un esame ulteriore di questa risposta, specialmente per quanto concerne la questione finanziaria sulla quale persistono alcune difficoltà.

Il ministro Pichon richiederà a questo riguardo il parere del ministro delle finanze, Cochery.

Il ministro Pichon ha fissato un colloquio agli ambasciatori marocchini per lunedì prossimo nel pomeriggio.

Vi è motivo di sperare che le trattative iniziate condurranno ad una soluzione soddisfacente.

Il Consiglio dei ministri si occuperà della questione nella sua riunione di martedì venturo.

BRUXELLES, 16. — Il bollettino sullo stato di salute del Re, redatto stasera dai medici, dopo il consulto, dice:

La giornata è stata buona. L'alimentazione è stata sufficiente. Temperatura 37. Polso 72. Respirazione 22.

BRUXELLES, 16. — La malattia del Re segue il suo corso completamente normale e regolare e non si temono complicazioni. Si era annunziato che il Re avesse avuto un principio di edema, ma i medici dichiarano che l'edema è completamente scomparso.

Il dottor Thiriard, che è giunto alle 11.30 al palazzo di Laeken, conferma i pronostici emessi dai suoi colleghi, pronostici eccellenti che indicano che lo stato del Re è in progressivo miglioramento.

COSTANTINOPOLI, 16. — Secondo i giornali, il generale Nedehib, gran mastro dell'artiglieria ad *interim*, è stato destituito per irregolarità.

BRUXELLES, 17. — Il Re del Belgio è morto alle ore 2.35.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

16 dicembre 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì.	762.18.
Umidità relativa a mezzodì.	54.
Vento a mezzodì.	NE.
Stato del cielo a mezzodì.	poco nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 12.4. minimo 5 4.
Pioggia	—

16 dicembre 1909.

In Europa: pressione massima di 777 sull'Ungheria e Polonia, minima di 747 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito, fino a 4 mm. sull'Abruzzo; temperatura generalmente diminuita, qualche pioggia in Piemonte, Emilia, Abruzzo, Puglie, Basilicata e Sicilia.

Barometro: massimo a 771 in Val Padana, minimo a 762 al sud-Sardegna.

Probabilità: venti settentrionali, moderati o forti sull'alto e medio versante Tirrenico, moderati altrove; cielo generalmente vario, con qualche pioggia al sud e Sicilia; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 dicembre 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio. .	3/4 coperto	calmo	12 6	9 5
Genova	coperto	legg. mosso	8 4	5 5
Spezia.	sereno	calmo	12 0	5 0
Cuneo	nevoso	—	4 0	0 5
Torino.	coperto	—	4 4	3 2
Alessandria . . .	1/2 coperto	—	6 4	2 0
Novara	sereno	—	6 1	1 8
Domodossola. . .	coperto	—	3 0	0 4
Pavia	1/4 coperto	—	6 4	0 2
Milano	3/4 coperto	—	7 8	2 4
Como	coperto	—	6 6	3 0
Sondrio	sereno	—	4 7	— 1 2
Bergamo.	coperto	—	5 5	— 2 0
Brescia	1/2 coperto	—	7 3	1 8
Cremona.	1/4 coperto	—	6 4	1 5
Mantova.	sereno	—	6 6	0 8
Verona	sereno	—	7 2	0 1
Belluno	sereno	—	4 8	— 2 4
Udine	sereno	—	7 6	2 5
Treviso	sereno	—	8 0	0 8
Venezia	sereno	calmo	7 3	1 3
Padova	sereno	—	7 7	0 5
Rovigo.	sereno	—	7 0	0 4
Piacenza.	1/4 coperto	—	6 7	0 7
Parma.	sereno	—	4 8	1 8
Reggio Emilia . .	1/4 coperto	—	5 5	2 0
Modena	sereno	—	5 9	1 7
Ferrara	3/4 coperto	—	7 1	0 0
Bologna	coperto	—	6 4	2 4
Ravenna.	sereno	—	8 5	— 1 4
Forlì.	3/4 coperto	—	7 0	3 0
Pesaro.	coperto	calmo	12 2	5 0
Ancona	1/2 coperto	agitato	10 0	3 6
Urbino.	coperto	—	5 1	3 0
Macerata. . . .	1/4 coperto	—	7 3	1 8
Ascoli Piceno . .	—	—	—	—
Perugia.	1/4 coperto	—	8 2	2 2
Camerino	coperto	—	5 0	1 5
Lucca	1/4 coperto	—	11 3	3 9
Pisa.	1/4 coperto	—	13 8	5 3
Livorno	1/4 coperto	agitato	12 4	6 0
Firenze	sereno	—	11 0	5 8
Arezzo	3/4 coperto	—	9 8	4 5
Siena	sereno	—	9 0	4 0
Grosseto.	1/4 coperto	—	13 4	6 8
Roma	1/4 coperto	—	13 7	5 4
Teramo	piovoso	—	7 8	5 0
Chieti	coperto	—	8 3	4 0
Aquila.	coperto	—	6 2	3 0
Agnone	coperto	—	5 2	1 7
Foggia.	coperto	—	11 2	4 9
Bari.	coperto	legg. mosso	13 8	7 2
Lecce	coperto	—	14 4	7 4
Caserta	1/2 coperto	—	14 0	8 8
Napoli.	coperto	legg. mosso	13 7	8 4
Benevento. . . .	nebbioso	—	11 2	7 5
Avellino.	coperto	—	14 0	6 2
Caggiano	coperto	—	7 9	3 2
Potenza	coperto	—	7 0	2 7
Cosenza	1/2 coperto	—	10 2	6 0
Tiriolo.	coperto	—	13 5	3 0
Reggio Calabria .	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	15 0	9 6
Palermo	coperto	calmo	17 6	8 0
Porto Empedocle .	coperto	calmo	14 0	12 0
Caltanissetta. . .	coperto		10 4	3 7
Messina	coperto	legg. mosso	15 0	10 5
Catania	coperto	agitato	14 1	9 2
Siracusa	coperto	agitato	14 0	10 5
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	15 0	3 0
Sassari.	1/2 coperto	—	9 9	5 3

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*